

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

comune MONTESPERTOLI (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo vanga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

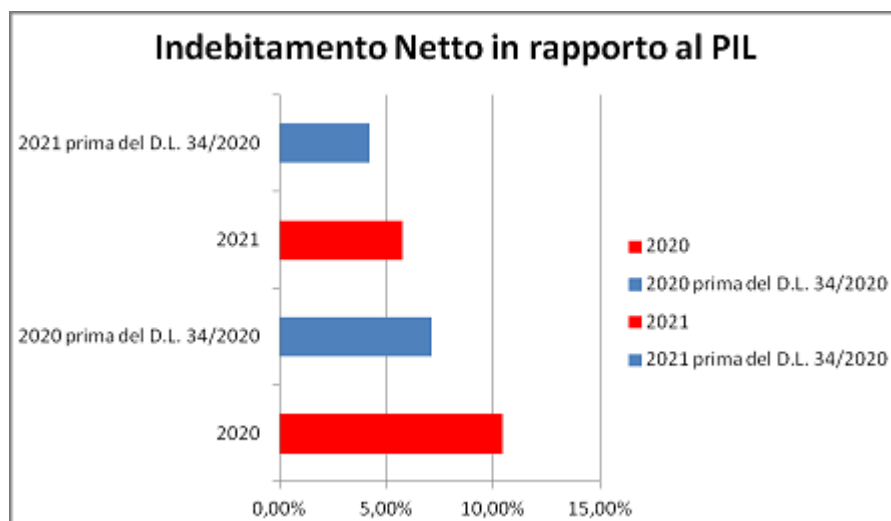
Prodotto interno lordo

Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.

Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno
(miliardi di euro)

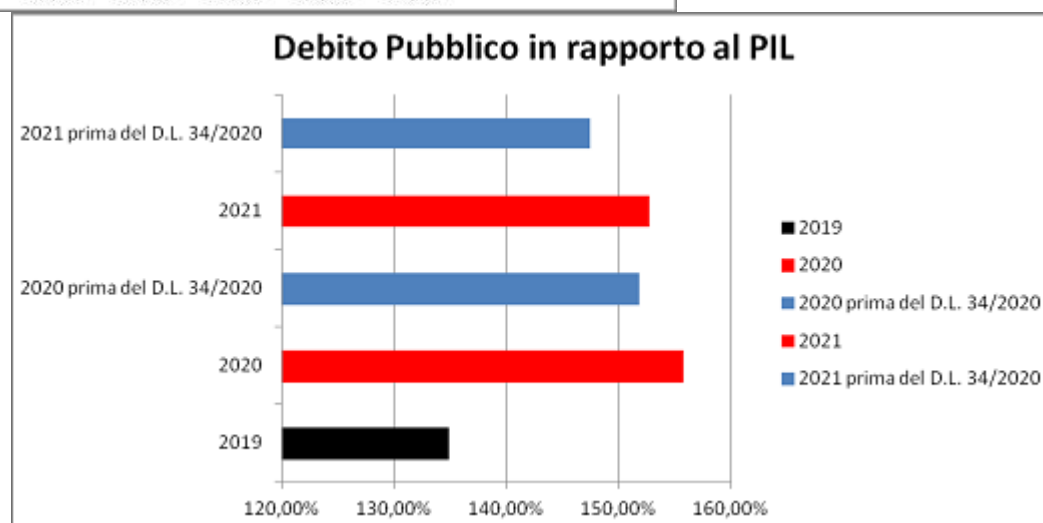
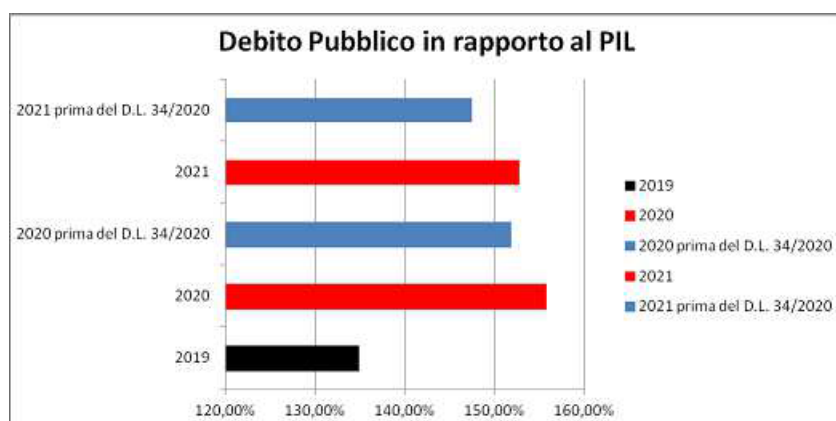
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La predisposizione del DUP è solo marginalmente influenzata dalle linee di programmazione regionale, se non per i settori, come ad esempio la scuola, gli interventi di supporto all'infanzia, o il TPL per i quali vengono previsti interventi finanziati con contributi diretti della Regione Toscana, Per il resto l'attività è comunque scelta nell'ambito degli indirizzi e della programmazione regionale.

1.4 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.4.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 125		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 5	* Fiumi e Torrenti n° 8	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 140,00	* Comunali km. 122,00
* Vicinali km. 170,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 13.194	
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		
Totale Popolazione	n° 13.404	
di cui:		
maschi	n° 6.624	
femmine	n° 6.780	
nuclei familiari	n° 5.695	
comunità/convivenze	n° 5	
Popolazione al 1.1.2019		
Totale Popolazione	n° 13.474	
Nati nell'anno	n° 92	
Deceduti nell'anno	n° 128	
saldo naturale	n° -36	
Immigrati nell'anno	n° 431	
Emigrati nell'anno	n° 465	
saldo migratorio	n° -34	
Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione	n° 13.404	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 581	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 975	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1.970	
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.793	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.085	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,83%
	2016	0,77%
	2017	0,62%
	2018	0,67%
	2019	0,68%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,57%
	2016	0,93%
	2017	0,93%
	2018	0,87%
	2019	0,94%

La composizione demografica

La composizione demografica locale mostra una tendenza verso l'invecchiamento, un dato che un'Amministrazione deve saper interpretare, al fine della pianificazione degli interventi. L'invecchiamento della popolazione è destinato a diventare una delle trasformazioni sociali più significative di questo periodo storico, con implicazioni per quasi tutti i settori della società, dal mondo del lavoro al sistema economico (servizi finanziari, domanda di beni e servizi, come gli alloggi, i trasporti e la protezione sociale), fino ai fondamenti della società, come strutture familiari e legami intergenerazionali. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il

riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle scelte amministrative, che vanno dalla erogazione dei servizi alla politica degli investimenti. Proprio perché l'invecchiamento della popolazione è un dato rilevante anche nel territorio di Montespertoli, già da alcuni anni vengono incentivati gli interventi di assistenza specifica, anche domiciliare, con assistenza diretta, fornitura pasti a domicilio, accompagnamento in strutture diurne protette, interventi a supporto della popolazione senile in difficoltà. Nel territorio è forte la rete costituita da famiglie, servizi, come l'assistenza domiciliare e la residenza sociale assistita (RSA), i servizi della ASL e le associazioni di volontariato, che contribuiscono alla crescita della qualità della vita.

I dati demografici per il 2019 registrano di nuovo la tendenza al saldo negativo tra nascite e decessi:

- Indice di natalità (Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti) 5,88
- Indice di mortalità (Rappresenta il numero medio di morti in un anno ogni mille abitanti) 9,22

Situazione socio-economica

Le valutazioni relative alla situazione socio-economica delle famiglie, risultano collegate all'andamento delle richieste di intervento sia per assistenza diretta, che per agevolazione delle tariffe.

Il tessuto socio-economico delle famiglie insediate appare di livello medio, che, negli ultimi anni, ha visto crescere la domanda per agevolazioni o di assistenza a causa del perdurare della crisi economica.

Infatti, a partire dal 2009, la situazione socio-economica è stata influenzata dalla crisi economica generale, che ha richiesto e richiederà interventi specifici finalizzati a contrastare gli effetti della perdita o della diminuzione del lavoro.

La diversificazione degli scaglioni ISEE adottata dal Comune ha favorito l'aumento del numero delle richieste di agevolazione nei servizi socio educativi e in quelli scolastici, nello stesso tempo sono aumentate anche quelle da parte di cittadini appartenenti a categorie professionali, che fino a poco tempo fa non presentavano richieste di agevolazioni.

L'applicazione dell'ISEE si rivela importante anche in materia tributaria.

Dal 2013 la funzione afferente all'area del Sociale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, per favorire un ampliamento degli interventi e un migliore coordinamento degli interventi stessi nell'ambito dello stesso territorio.

Viene consolidato lo sforzo in questo senso anche nella programmazione del triennio, con una spinta al mantenimento e al miglioramento di questa tipologia di servizi, anche con l'incremento delle risorse da trasferire all'Unione dei Comuni per la gestione delle politiche sociali, abitative e immigratorie. Tra gli interventi, che necessitano di una politica di coordinamento, sono anche quelli relativi alle politiche abitative e a quelle del lavoro (coordinamento anche con altri soggetti come il Centro per l'impiego, ASL, Publicasa).

Quanto avvenuto nei primi sei mesi dell'anno 2020 ha fortemente condizionato la programmazione dei servizi in particolare modo per l'anno educativo/scolastico 2020/2021. Nonostante la situazione di emergenza da epidemia COVID-19 nel periodo delle iscrizioni ai servizi educativi d'infanzia (Asilo Nido) è stato registrato un incremento importante delle domande e, all'interno di queste domande, è cresciuta la richiesta da parte dei genitori dei bambini 3-12 mesi e del tempo lungo. L'amministrazione per il 2020/2021 ha scelto di dare risposta solo alle richieste del nido d'infanzia e di assorbire le poche richieste del centro gioco all'interno del nido, dando così risposta ad un bisogno di maggior sostegno alle famiglie all'interno delle quali i genitori lavorano entrambi. Potenziare la rete dei servizi educativi all'infanzia è l'altro obiettivo che l'Amministrazione vuole perseguire con il sistema delle convenzioni con i nidi privati e il potenziamento dei centri estivi anche nel periodo precedente all'inizio dell'anno scolastico.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	766	617	712	581	626
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.064	901	1.030	975	986
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.928	1.974	1.989	1.970	1.972
In età adulta (30/65 anni)	6.949	6.855	6.844	6.793	6.780
In età senile (oltre 65 anni)	2.804	3.150	2.899	3.085	3.004

1.4.3 Occupazione ed economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli;

comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'economia del Comune è caratterizzata da una forte presenza di aziende agricole, con particolare connotazione per le aziende vitivinicole.

Il territorio di Montespertoli ha una larghissima parte coltivata a vigneti, con aziende medio piccole, ma anche grandi, una ampia diffusione di aziende agrituristiche e turistiche.

In particolare, al Censimento 2011 venivano rilevate 457 Aziende operanti in agricoltura, oltre ad altre 71 fra alberghi e ristoranti, 190 imprese edili, 630 aziende manifatturiere e varie, con un totale di 1.553 aziende operanti nei vari settori economici.

1.5 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,97	0,89	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,67	0,71	0,71	0,77	0,77	0,74
E3 - Prelievo tributario pro capite	580,91	605,53	594,42	626,53	623,43	619,69
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,30	0,26	0,18	0,19	0,20	0,23

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,25	0,23	0,22	0,22	0,22	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,23	0,21	0,22	0,21	0,21
S4 - Spesa media del personale	34.695,64	33.423,87	36.903,38	34.679,86	33.938,40	34.498,45
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,03	0,04	0,11	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	709,91	701,78	840,16	807,66	793,60	805,22
S7 - Spese in conto capitale pro capite	125,64	234,84	540,39	410,47	382,17	383,87

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Aree verdi parchi e giardini	50	84.117,00
Punti illuminazione pubblica	2.314	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	1	46
Scuole di Infanzia	2	260
Scuole Primarie	2	650
Scuole Secondarie Primo Grado	1	405
Centro Gioco	1	10

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	3,00
Rete fognaria nera	Km	2,70
Rete fognaria mista	Km	36,50
Rete acquedotto	Km	108,50
Rete gas	Km	58,50

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	20
Veicoli	16
Personal Computer	97

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi	Arca Cooperativa Sociale	31/07/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi	Coop 21 cooperativa sociale + Associazione PrimaMateria	30/09/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir-food	31/07/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ALIA SPA - Relativamente alla TARI la gestione è diretta		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Società del gruppo pubblico locale	Funzione trasferita Unione dei Comuni		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SAMARCANDA C.S.R.L.	30/07/2023	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Affidamento a terzi	Poggibus S.r.l.	31/12/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta	Previsto per 2021 l'affidamento della dematerializzaz		Si	Si	Si	Si	Si	Si

		ione per accesso atti							
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Società del gruppo pubblico locale	Consiag Servizi SPA per il Servizio Illuminazione pubblica, gest	01/01/2030	Si	Si	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Le funzioni sociali delegate sono trasferite all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Le funzioni svolte su delega della Regione Toscana sono le seguenti:

- Erogazione contributi a scuole dell'infanzia private
- Erogazione buoni per frequenza scuole paritarie dell'infanzia
- Erogazione contributi per pacchetto scuola

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Ampliamento del Cimitero di Martignana	Altri strumenti	Attivo
Realizzazione della Casa della salute	Accordo di programma	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario	Patti	Attivo
Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)	Patti	Attivo
Convenzione per REA-NET - nuova convenzione approvata dal C.C del 27/02/20	Patti	Attivo
Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta Giovani	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli	Altri strumenti	Attivo

urp		
Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza	Altri strumenti	Attivo
Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo	Altri strumenti	Attivo
Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la Gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale	Altri strumenti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Ampliamento del Cimitero di Martignana
Oggetto	L'attività è finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Martignana, collocato nel territorio del Comune di Empoli, ma utilizzato a servizio della frazione di Martignana nel Comune di Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli
Impegni finanziari previsti	290.000,00
Durata	60 anni
Data di sottoscrizione	13/01/2015

Denominazione	Realizzazione della Casa della salute
Oggetto	Realizzazione della Casa della salute, in particolare dovranno essere attuate le procedure per la realizzazione di un capitolato per l'esecuzione della gara per la realizzazione della Casa della Salute.
Soggetti partecipanti	Azienda USL 11 Empoli
Impegni finanziari previsti	2.274.596,40
Durata	Fino al collaudo dell'opera
Data di sottoscrizione	Nuovo accordo sottoscritto il 18/05/2020

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Oggetto	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario

Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Impegni finanziari previsti	31.268,29
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	07/04/2010

Denominazione	Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)
Oggetto	Si tratta di progetti relativi a interventi a sostegno dei minori, dell'istruzione, di attività di formazione e sostegno scolastico ed extra scolastico anno educativo 2020/2021 comprensivo delle azioni per intercultura
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa. Comune capofila Empoli il quale gestisce le risorse per conto dei comuni aderenti, pertanto non sono previsti oneri finanziari da parte dei singoli enti.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	30/12/1999

Denominazione	Convenzione per REA-NET - nuova convenzione approvata dal C.C del 27/02/20
Oggetto	Servizi di prestito interbibliotecario, coordinamento di progetti per le biblioteche, la promozione e la diffusione della lettura e gli archivi
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa più altri in zone limitrofe della provincia di Pisa : S. Croce e Castelfranco di Sotto
Impegni finanziari previsti	4.607,72
Durata	fino al 2023
Data di sottoscrizione	30/12/1899

Denominazione	Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta Giovani
Oggetto	Prevede il rilascio della Carta Giovani alla popolazione compresa fra il 15 e i 30 anni, per la fruizione di servizi a tariffe e accesso agevolato
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore
Impegni finanziari previsti	44,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	30/12/1999

Denominazione	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune
Oggetto	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa". Con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune Il Comune Capofila è Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli, Montelupo, Vinci
Impegni finanziari previsti	2.000,00
Durata	5 anni - fino al 2025
Data di sottoscrizione	Nuova convenzione approvata dal Consiglio Comunale del 09/07/2020

Denominazione	Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap
Oggetto	Riuso della piattaforma AIDA del Comune di Livorno e creazione di coordinamento
Soggetti partecipanti	Comuni e Province della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00

Durata	non stabilita
--------	---------------

Denominazione	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Oggetto	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Soggetti partecipanti	Comuni della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita

Denominazione	Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza
Oggetto	Gestione associata della Centrale Unica di Committenza
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Comuni facenti parte dell'Unione
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	26/03/2018

Denominazione	Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo
Oggetto	Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo
Soggetti partecipanti	I comuni del l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ed Unione Stessa
Impegni finanziari previsti	4.000,00
Durata	fino al 31/12/2020

Denominazione	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Oggetto	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli e Regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	triennale
Data di sottoscrizione	25/09/2017

Denominazione	Convenzione per la Gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale
Oggetto	Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale con convenzione al 25%. Non comporta oneri aggiuntivi, ma anzi una riduzione del 50% rispetto all'utilizzo del Segretario Generale a tempo pieno
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli, Comune di Vinci
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Fino al 31/07/2024
Data di sottoscrizione	2019

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 380 del 27 dicembre 2019 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale, con conseguente individuazione del Perimetro di Consolidamento, ai fini della compilazione del Conto consolidato della gestione.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet dei singoli organismi, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	Società partecipata	3,72%	250.000,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO		9,71%	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA		0,13%	0,00
CONSIAG SPA	Società partecipata	1,46%	143.581.967,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Società partecipata	5,99%	65.634,40
FONDAZIONE DOPO DI NOI		2,90%	88.000,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	Società partecipata	0,98%	31.621.353,00
PUBLICASA S.P.A.	Società partecipata	6,04%	1.300.000,00
START SRL	Società partecipata	0,86%	69.557,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	-34.665,00	-73.214,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO	-13.381,14	-1.909.206,72
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	795.197,62	2.019.179,41
CONSIAG SPA	8.081.459,00	10.734.693,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	44.493,00	71.104,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	-21.952,00	121,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	10.194.516,00	15.404.338,00
PUBLICASA S.P.A.	9.197,00	78.809,00
START SRL	2.201,00	9.034,00

Denominazione	AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestisce servizi per la formazione dei dipendenti, se e in quanto affidati
Altre considerazioni e vincoli	La Società ha allo studio processi di riorganizzazione e suddivisione delle attività svolte

Denominazione	AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività assegnate dalla legge per il coordinamento e la gestione dei servizi relativi ai rifiuti

Altre considerazioni e vincoli	
--------------------------------	--

Denominazione	AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività assegnate dalla legge per il coordinamento e la regolazione del servizio idrico
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CONSIAG SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Holding che gestisce e partecipa varie altre società ed organismi, soprattutto nel campo della gestione dei servizi pubblici locali
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	La società si occupa della gestione di numerosi servizi di interesse pubblico, per il Comune di Montespertoli, la Società è affidataria in House di ILLUMINAZIONE PUBBLICA e VIDEOSORVEGLIANZA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDAZIONE DOPO DI NOI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività di tipo sociale relativa all'assistenza di soggetti diversamente abili
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PUBLISERVIZI S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Holding che gestisce e partecipa varie altre società ed organismi, soprattutto nel campo della gestione dei servizi pubblici locali
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PUBLICASA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestisce il patrimonio dell'edilizia Economica e popolare, per il Comune di Montespertoli tutti gli alloggi edilizia pubblica di proprietà del Comune sono assegnati in gestione alla Società
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	START SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestisce il Gal per i fondi rurali europei
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	3.969.593,54	5.183.432,30	6.030.275,20
di cui Fondo cassa 31/12	1.240.599,65	2.832.009,88	1.917.876,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Gli importi comprendono GLI ACCERTAMENTI E LE PREVISIONI per gli esercizi per i quali risulta già approvato il rendiconto, e LE PREVISIONI ASSESTATE per gli esercizi contenuti nel bilancio triennale in corso alla elaborazione del presente documento di analisi e programmazione.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	755.436,38	359.264,48	220.561,09	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.606.569,98	2.149.515,47	3.648.181,37	2.179.148,84	3.962.643,26	860.666,58
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.827.144,06	8.116.502,37	7.946.171,80	8.375.507,46	8.334.007,46	8.284.007,46
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	315.347,89	343.004,63	1.190.243,25	361.273,50	320.029,85	341.796,85
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.504.497,95	2.957.218,94	2.073.567,39	2.081.753,52	2.186.895,72	2.635.548,72
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.018.179,12	888.127,72	1.519.001,58	1.549.927,42	1.097.671,41	659.305,68
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.620,98	1.504.660,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.306.427,73	1.433.196,30	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00

TOTALE	16.351.224,09	19.256.151,81	20.389.923,05	18.061.610,74	17.515.247,70	17.747.325,29
--------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali. Montespertoli ha lasciato invariate le aliquote tributarie.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
IMU	3.033.873,74	3.084.288,56	2.960.000,00	3.145.000,00	6,25%
IMU recupero evasione	617.518,84	594.749,72	530.000,00	550.000,00	3,77%
TASI	88.573,35	79.948,92	27.000,00	3.000,00	-88,89%
Addizionale IRPF	864.724,79	944.689,37	786.000,00	868.000,00	10,43%
Imposta di soggiorno	97.957,43	84.199,34	17.500,00	75.000,00	328,57%
TARES/TARI	1.784.577,91	1.982.172,07	2.269.654,00	2.377.160,46	4,74%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
IMU	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00
IMU recupero evasione	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Addizionale IRPF	868.000,00	912.000,00	912.000,00
Imposta di soggiorno	75.000,00	84.000,00	84.000,00
TARES/TARI	2.377.160,46	2.277.160,46	2.227.160,46

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni Imu risultano influenzate dall'andamento delle disposizioni normative e dalle tariffe applicate. La previsione relativa all'annualità 2020 è stata rettificata in diminuzione con l'assessamento generale del bilancio, in relazione alle riduzioni di gettito collegabili all'emergenza sanitaria, sia per riduzioni stabilite dalla legge, che per la stima della perdita di capacità contributiva di una parte dei soggetti passivi
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le previsioni sono state effettuate dalla simulazione estratta dal programma di gestione dei singoli tributi, anche sulla base dei flussi pregressi. Le tariffe della nuova IMU (dal 2020), sono state deliberate a seguito del nuovo regolamento, e assorbono la previsione che risultava relativa alla TASI, che risulta abolita a partire dall'esercizio 2020
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	I flussi dell'imposta potranno essere caratterizzati nel prossimo periodo dall'incidenza delle eventuali riduzioni di imposta, per riduzioni di legge e per contrazione di versamenti spontanei, conseguenti al Covid. Situazione da rivalutare in corso ed al termine dell'esercizio, per la eventuale revisione delle previsioni per il futuro.

Denominazione	IMU recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni sono inserite sulla base delle stime estratte dal programma di gestione, oltre che su andamenti pregressi. Le attività di controllo continuano, anche se potranno essere influenzate nell'andamento dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è connesso alle indicazioni soprastante, sarà effettivamente accertato sulla base degli accertamenti definitivi e viene adeguatamente svalutato attraverso il FCDE
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	Consistente è l'attività di controllo ed emissione degli avvisi di accertamento. Nel corso del 2019 è stata completata la gara per concessione riscossioni coattive. Nei prossimi esercizi sono attese velocizzazioni nel processo di riscossione.

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	A decorrere dal 2020 la TASI è abolita ed il relativo gettito, in relazione a come sono state articolate le relative aliquote, confluisce nella nuova IMU. Restano solo le previsioni per il recupero del non pagato per le annualità pregresse.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con l'abolizione della Tasi, le relative previsioni per le categorie ancora interessate sono state incorporate, se e in quanto compatibili, nella nuova IMU.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	A partire dal 2020, e entro i termini di prescrizione previsti, saranno effettuati in controlli per il non pagato delle annualità pregresse.

Denominazione	Addizionale IRPF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le aliquote, individuate per scaglioni, sono rimaste invariate nell'ultimo triennio e si prevede l'invarianza delle medesime periodo di riferimento. Nel corso degli ultimi esercizi si era avuto un incremento dei proventi, anche in relazione agli incassi per i saldi di annualità pregresse, in tal senso sono state adeguate le previsioni del triennio di riferimento del periodo di bilancio in corso. La previsione 2020 è stata ridotta con l'assestamento per la stima delle conseguenze sui redditi della emergenza sanitaria.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote, individuate per scaglioni, sono rimaste invariate nell'ultimo triennio e si prevede l'invarianza delle medesime periodo di riferimento. L'andamento 2020 e 2021 dovranno essere monitorati e rivalutati per le motivazioni esposte.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	Dovrà essere attentamente monitorato l'andamento delle entrate relative al 2020, per le quali l'effettiva quantificazione si avrà nel corso dell'esercizio 2021. Tale modalità posticipata di realizzazione dell'entrata potrà creare riflessi sull'andamento delle entrate del 2021 rispetto agli accertamenti a chiusura del rendiconto 2020. Anche per gli esercizi successivi, l'entrata andrà attentamente valutata sulla base dell'evoluzione dei livelli di ripresa e di reddito rispetto alla situazione 2020.

Denominazione	Imposta di soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta di soggiorno è stata introdotta con l'applicazione di scaglioni di esenzioni e rapportata alla tipologia di struttura ospitante. Nel corso del 2020 dovrà essere rivisto il regolamento per le notevoli modifiche introdotte dal decreto rilancio sulla struttura dell'imposta, e sulla individuazione del soggetto passivo della medesima, che diventa il gestore della struttura con possibilità di rivalsa, in luogo del turista. Questo porterà a notevoli modifiche nella gestione dell'imposta, e in tutto il sistema dei rapporti con l'amministrazione, soprattutto sul versante delle denunce/rendicontazioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Gli importi sono previsti inizialmente in ripresa nell'ultimo periodo in relazione all'avvio di attività di controllo e supporto. Nel 2020 è stata fortemente ridotta la previsione di crollo delle presenze conseguenti agli effetti dell'emergenza sanitaria. Le entrate delle annualità successive, al momento invariate rispetto alle previsioni 2020, e quindi in linea con le previsioni precedenti alla pandemia, dovranno essere monitorate sulla base dell'andamento del mercato e della riattivazione delle presenze turistiche sul territorio.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia

Altre considerazioni e vincoli	Superata la fase dell'emergenza, dovrà essere rivista la struttura della tariffa sulla base delle nuove norme introdotte, e dovrà essere monitorato l'effettivo riavvio delle presenze turistiche sul territorio, per la valutazione delle previsioni.
--------------------------------	--

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il Piano finanziario della Tari è elaborato sulla base del piano finanziario approvato dell'ATO. Per il 2020 alle difficoltà connesse alla nuova regolamentazione Arera, si sono sommati i danni dell'emergenza sanitaria. Il Pf dovrà essere deliberato entro il termine dell'esercizio e avrà probabilmente valenza sulle emissioni effettuate a partire dal 2021
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La gestione dell'accertamento e della completa attività sul tributo è stata assunta dal 1/1/2019, in gestione diretta. Le previsioni comprendono le attività di revisione e recupero in corso da parte dell'ufficio. Per il 2020, in attesa delle aliquote che saranno approvate a seguito della predisposizione ed approvazione del PEF, sono applicate le aliquote 2019, riconfermate con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	La previsione da proventi da TARI, inizialmente prevista sulla base del Pef 2019, è stata ridotta con l'assestamento per il conteggio delle riduzioni per le categorie che hanno subito danni per l'emergenza sanitaria

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate per il prossimo esercizio, sul cui andamento dovranno poi basarsi, oltre che su eventuali previsioni di modifica delle tariffe, le previsioni per il triennio di riferimento della prossima previsione di bilancio, e fino al 2023.

Si precisa che, per quanto concerne il servizio rifiuti, lo stesso viene ribadito fra le entrate da servizi, poichè la tari rappresenta, oltre che un'entrata di natura tributaria, anche il corrispettivo per la gestione del servizio, al costo del quale deve rapportarsi per la relativa determinazione delle aliquote, garantendo, per legge, la copertura del 100 per cento del costo.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Amministrazione generale e elettorale	41.912,29	35.742,50	104.500,00	26.500,00	-74,64%
Anagrafe e stato civile	40.845,76	33.500,00	20.500,00	27.000,00	31,71%
Asili nido	102.980,76	115.618,99	84.658,00	135.983,80	60,63%
Colonie e soggiorni stagionali	17.633,80	17.000,00	67.201,30	34.200,00	-49,11%
Mense scolastiche	406.475,97	400.333,00	243.200,19	377.500,00	55,22%
Nettezza urbana	2.527.057,66	2.592.185,36	2.720.297,00	2.718.282,00	-0,07%
Polizia locale	49.430,16	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	26.372,71	9.152,03	11.996,64	10.056,39	-16,17%
Trasporti pubblici	30.958,70	31.268,29	31.268,29	31.268,29	0%
Ufficio tecnico	144.273,08	179.743,00	280.500,00	250.000,00	-10,87%
Uso di locali non istituzionali	3.875,02	10.800,00	7.700,00	3.700,00	-51,95%
Viabilità ed illuminazione pubblica	35.133,13	33.000,00	18.000,00	28.000,00	55,56%

Si precisa che l'andamento delle entrate è fortemente influenzato, per il 2020, dagli effetti che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla erogazione, apertura e chiusura dei vari servizi, e sulla base di tale situazione sono state riviste le previsioni per l'esercizio (inizialmente previste sulla base delle tariffe stabilite, sull'andamento storico, sulla evoluzione della situazione dell'erogazione dei servizi per modifiche della struttura dei medesimi), e in taluni casi per il 2021.

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	26.500,00	22.000,00	43.767,00

Anagrafe e stato civile	27.000,00	31.000,00	31.000,00
Asili nido	135.983,80	147.419,00	147.419,00
Colonie e soggiorni stagionali	34.200,00	34.200,00	34.200,00
Mense scolastiche	377.500,00	377.500,00	377.500,00
Nettezza urbana	2.718.282,00	2.739.282,00	2.731.782,00
Polizia locale	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	10.056,39	9.392,93	43.900,00
Trasporti pubblici	31.268,29	31.268,29	31.268,29
Ufficio tecnico	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Uso di locali non istituzionali	3.700,00	4.700,00	7.700,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	28.000,00	28.000,00	28.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti stabiliti con deliberazione
Anagrafe e stato civile	Diritti stabiliti con deliberazione
Asili nido	Tariffe stabilite dalla GM
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabilite dalla GM
Mense scolastiche	Tariffe stabilite dalla GM
Nettezza urbana	Tariffe stabilite a seguito dell'approvazione del PEF e IDA
Polizia locale	Sanzioni stabilite dalla legge, gestione trasferita all'Unione
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabilite dalla GM
Trasporti pubblici	Tariffe stabilite dalla GM
Ufficio tecnico	Tariffe stabilite dalla GM
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabilite dalla GM
Viabilità ed illuminazione pubblica	Tariffe parcometro stabilite dalla GM

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	-12,77%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	-12,77%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023

Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00

Si precisa che la previsione inserita nella annualità 2023 è relativa alla attivazione di un mutuo per la integrale copertura del secondo lotto del nuovo Polo scolastico, relativo alla scuola per l'infanzia. Per tale intervento saranno comunque attivate tutte le possibilità per il finanziamento con contributi o altre entrate, in modo da limitare quanto possibile la effettiva assunzione del mutuo, per il quale, ad ogni buon conto, è dimostrata la sostenibilità nel caso non si riescano a reperire risorse alternative.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Tutte le previsioni inserite nel bilancio, o per le quali viene previsto l'inserimento della previsione nel triennio del prossimo periodo previsionale, secondo il prospetto sopra riportato, consentono il rispetto dei vincoli stabiliti dall'art 204 del Tuel, e risultano sostenibili dal punto di vista finanziario, per quanto concerne il successivo ammortamento del mutuo medesimo.

L'inserimento della previsione di incremento dell'indebitamento in tutto il periodo che va dal 2020 al 2023, previsto in coerenza con la limitazione dell'indebitamento complessivo a livello di comparto, come prevedono le attuali norme in materia di limite all'indebitamento, sono resi possibili dal basso livello di attuale indebitamento dell'ente, e dalla cessazione, nel prossimo triennio, di buona parte dei mutui passivi ancora in ammortamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	151.517,62	354.655,83	416.920,77	180.000,00	-56,83%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	74.069,71	109.468,36	176.100,81	69.725,02	-60,41%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	792.591,79	424.003,53	925.980,00	1.300.202,40	40,41%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.018.179,12	888.127,72	1.519.001,58	1.549.927,42	2,04%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	180.000,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	69.725,02	324.012,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.300.202,40	683.659,41	569.305,68
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.549.927,42	1.097.671,41	659.305,68

Le previsioni relative alle entrate da alienazioni sono coerenti con le previsioni iscritte nel piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale fino alla data odierna.

Le previsioni da altre entrate inserite alla tipologia 500 riguardano le previsioni da oneri per permessi di costruire.

Eventuali previsioni per ulteriori Contributi agli investimenti saranno inseriti, in sede di previsione pluriennale, o di variazioni successive, nel momento in cui saranno effettivamente reperiti, attraverso l'assegnazione dei contributi specifici, o l'inserimento in specifiche liste di priorità e per l'assegnazione, a seguito di partecipazione a bandi specifici, o assegnazione di risorse in relazione a norme di legge.

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.565.367,52	9.406.664,98	11.231.277,90	10.796.799,23	10.608.849,47	10.764.143,46
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.692.863,81	1.643.134,27	7.223.959,84	5.487.223,99	5.108.914,67	5.131.572,26
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.504.660,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	287.218,92	294.493,05	320.685,31	163.587,52	183.483,56	237.609,57
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.306.427,73	1.433.196,30	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE TITOLI	12.851.877,98	14.282.149,55	20.389.923,05	18.061.610,74	17.515.247,70	17.747.325,29

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa **complessiva**, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Anche nell'analisi della spesa, va tenuto conto delle variazioni apportate al bilancio assestato nel corso dell'esercizio 2020, in relazione all'influenza dell'emergenza sanitaria, tali variazioni sono riscontrabili soprattutto nella spesa corrente, dove si sono avute modifiche in diminuzione, a causa della sospensione o riduzione dei servizi, ed annullamento degli eventi, a cui in parte hanno fatto eco aumenti di spesa per le attività di contrasto agli effetti dell'emergenza.

Le previsioni complessive, comprendendo tutte le tipologie di spesa, comprendono per ciascuna annualità sia le spese correnti che le spese in conto capitale, presentando per questo notevoli discostamenti nell'andamento delle diverse annualità, discostamenti maggiormente comprensibili nella successiva analisi che suddivide la spesa sulla base della natura della medesima.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.686.758,60	2.489.951,55	3.062.915,40	2.382.270,07	2.333.896,25	2.414.294,13
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	27.831,20	27.677,37	27.859,83	27.859,83	27.859,83	27.859,83
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	217.064,95	194.210,66	396.088,71	349.337,60	349.337,60	349.337,60
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.548.606,41	2.887.501,10	2.763.178,86	1.596.389,55	1.333.592,44	4.686.117,74
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e	453.701,42	705.923,14	634.010,66	457.383,87	402.620,00	392.655,82

valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	799.440,79	693.740,30	838.998,31	541.383,00	530.183,00	525.247,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	52.246,80	51.306,42	45.973,81	52.680,00	49.180,00	49.180,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	342.680,08	238.778,66	640.559,05	461.299,63	261.499,63	261.499,63
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.755.094,37	2.581.822,87	3.076.539,42	2.787.503,00	2.665.523,00	2.736.077,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.067.822,80	1.349.783,71	1.939.432,90	3.263.515,83	3.355.808,15	1.239.041,71
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.914,73	8.523,53	49.275,04	24.452,57	17.722,57	17.722,57
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.201.035,03	1.226.254,85	3.922.928,81	3.466.554,01	3.451.092,41	2.267.499,89
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	78.583,87	83.276,34	108.795,39	91.794,26	91.394,26	86.794,26
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.450,28	15.709,70	15.980,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	932.701,55	773.800,00	840.255,00	834.588,54
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	287.218,92	294.493,05	320.685,31	163.587,52	183.483,56	237.609,57
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.306.427,73	1.433.196,30	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE MISSIONI	12.851.877,98	14.282.149,55	20.389.923,05	18.061.610,74	17.515.247,70	17.747.325,29

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.582.535,20	2.415.030,44	2.873.590,15	2.359.270,07	2.320.896,25	2.409.294,13
MISSIONE 02 - Giustizia	27.831,20	27.677,37	27.859,83	27.859,83	27.859,83	27.859,83
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	217.064,95	194.210,66	360.006,71	349.337,60	349.337,60	349.337,60
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.315.546,00	1.316.072,88	1.082.744,95	1.475.389,55	1.308.592,44	1.314.117,74
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	413.577,78	426.404,15	319.437,05	411.219,87	397.620,00	387.655,82
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	487.237,09	518.584,61	542.775,47	525.383,00	520.183,00	520.247,00
MISSIONE 07 - Turismo	51.375,72	50.804,82	45.973,81	52.680,00	49.180,00	49.180,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	307.651,47	238.778,66	513.559,05	348.299,63	261.499,63	261.499,63
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.455.510,13	2.499.211,73	2.535.728,10	2.617.850,00	2.624.609,00	2.626.751,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	432.987,78	450.946,27	488.543,34	482.405,41	483.450,74	515.462,03
MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.914,73	8.523,53	49.275,04	24.452,57	17.722,57	17.722,57
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.168.101,32	1.161.433,82	1.334.307,46	1.249.257,44	1.308.449,15	1.355.833,31
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	78.583,87	83.276,34	108.795,39	91.794,26	91.394,26	86.794,26

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.450,28	15.709,70	15.980,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	932.701,55	773.800,00	840.255,00	834.588,54
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.565.367,52	9.406.664,98	11.231.277,90	10.796.799,23	10.608.849,47	10.764.143,46

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	104.223,40	74.921,11	189.325,25	23.000,00	13.000,00	5.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	36.082,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	233.060,41	579.928,22	1.680.433,91	121.000,00	25.000,00	3.372.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	40.123,64	15.403,99	314.573,61	46.164,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	312.203,70	175.155,69	296.222,84	16.000,00	10.000,00	5.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	871,08	501,60	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.028,61	0,00	127.000,00	113.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	299.584,24	82.611,14	540.811,32	169.653,00	40.914,00	109.326,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	634.835,02	649.791,49	1.450.889,56	2.781.110,42	2.872.357,41	723.579,68
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.933,71	64.821,03	2.588.621,35	2.217.296,57	2.142.643,26	911.666,58
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.692.863,81	1.643.134,27	7.223.959,84	5.487.223,99	5.108.914,67	5.131.572,26

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento,

l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
RIQUALIFICAZIONE CENTRO CULTURALE LE CORTI	Stanzamenti di bilancio	280.000,00	0,00	Gara/Contratto
CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO VIA FALAGIANA	Stanzamenti di bilancio	220.000,00	0,00	Gara/Contratto
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO PRIMO STRALCIO OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MURI PERIMETRALEI ALL'AREA	Stanzamenti di bilancio	50.990,58	0,00	Gara/Contratto
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO PRIMO STRALCIO OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MURI PERIMETRALEI ALL'AREA	Contrazione di mutuo	249.046,00	0,00	Gara/Contratto
RALIZZAZIONE PARCHEGGIO E MERCIAPIEDI SAN QUIRICO IN COLLINA	Stanzamenti di bilancio	400.000,00	323.533,80	Esecuzione
AMPLIAMENTO CIMITERO MARTIGNANA	Stanzamenti di bilancio	290.000,00	159.472,20	Esecuzione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA N.MACHIAVELLI	Contrazione di mutuo	332.024,00	182.981,00	Esecuzione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO R.FUCINI	Contrazione di mutuo	386.200,00	233.890,10	Esecuzione
COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ORTIMINO	Altre entrate	221.000,00	0,00	Gara/Contratto
LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA BUSONI	Destinazione vincolata	89.970,00	0,00	Gara/Contratto
REALIZZAZIONE RETE IDRICA CASTIGLIONI - OPERE DI ACQUE SPA CON COMPARTICIPAZIONE	Stanzamenti di bilancio	139.000,00	0,00	Gara/Contratto
FORNITURA E POSA IN OPERA NUOVI FONTANELLI	Stanzamenti di bilancio	55.558,80	44.530,00	Esecuzione
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CLIMATIZZAZIONE SEDI COMUNALI	Destinazione vincolata	90.000,00	0,00	Esecuzione
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA MACHIAVELLI	Destinazione vincolata	300.000,00	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE COMPLESSO EDILIZIO SOCIO SANITARIO E RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE - CASA DELLA SALUTE	Contrazione di mutuo	2.274.596,40	0,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Si precisa che la previsione inserita nella annualità 2023 è relativa alla realizzazione del secondo lotto del nuovo Polo scolastico, relativo alla scuola per l'infanzia. Il finanziamento dell'importo di complessivi Euro 3.352.000,00 relativo alla realizzazione dell'opera, viene previsto attraverso l'assunzione di un

mutuo. Per tale intervento saranno comunque attivate tutte le possibilità per privilegiare il finanziamento con contributi o altre entrate, in modo da limitare quanto possibile la effettiva assunzione del mutuo, per il quale, ad ogni buon conto, è dimostrata la sostenibilità nel caso non si riescano a reperire risorse alternative.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Opere di Urbanizzazione per realizzazione nuovo Polo scolastico	1.900.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	1.900.000,00	
Opere per realizzazione parcheggio ex campo sportivo - 2 stralcio	355.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	355.000,00	
Realizzazione percorso pedonale a margine di via Montelupo	141.118,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	141.118,00	
Lavori di realizzazione nuovo Polo scolastico - 2 stralcio funzionale :scuola dell'infanzia	3.352.000,00	Contrazione di mutuo
	98.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	3.450.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Opere di Urbanizzazione per realizzazione nuovo Polo scolastico	50.564,43	33.595,99
Opere per realizzazione parcheggio ex campo sportivo - 2 stralcio	0,00	0,00
Realizzazione percorso pedonale a margine di via Montelupo	0,00	0,00
Lavori di realizzazione nuovo Polo scolastico - 2 stralcio funzionale :scuola dell'infanzia	89.206,29	59.270,39

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo Comunale	P.zza del Popolo 1- Montespertoli	Municipio/Uffici comunali	
Ufficio Tecnico	Via Cafaggio 19 - Montespertoli	uffici comunali	
Ufficio Scuola e Sociale	V.le Matteotti 40 - Montespertoli	uffici comunali	
Centro Culturale Le Corti	Via Sonnino 1 - Montespertoli	Biblioteca	
Informagiovani	Via Sonnino 15 - Montespertoli	Infomagiovani	
Comando di Polizia Municipale	V.le Matteotti 44 - Montespertoli	Polizia Municipale	

Centro Operativo Comunale	Via Montelupo 25/27 - Montespertoli	Centro Operativo Comunale	
Scuola Media "R.Fucini"	Via verdi 15 - Montespertoli	Scuola Secondaria 1° Grado	
Scuola Elementare "N.Machiavelli"	Via Gramsci 3 - Montespertoli	Scuola Primaria	
Scuola Materna "Don Milani"	Via Manzano 1 - Aliano	Scuola d'infanzia	
Scuola "Rita Levi Montalcini"	Via Viuzzo - Montagnanana	Scuola Primaria e infanzia	
La Casaccia	Via Moro 11 - Montespertoli	Asilo Nido e Centro Gioco	
Cserma Carabinieri	P.zza Machiavelli 26 - Montespertoli	Affitto alla Prefettura quale Caserma Carabinieri	
Museo Amedeo Bassi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Museo	
Museo del Vino	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Museo ed Enoteca	
Immobile Il Chiuso	Via Lucardese 74 - Montespertoli	In comodato gratuito Associazione Gruppo 900 per magazzino/deposito	E' prevista l'alienazione nell'annualità 2022
Sede Filarmonica	Via Montelupo - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Filarmonica A.Bassi	
Ex Campo Sportivo Capoluogo	Piazzale M.Lotti - Montespertoli	Parcheggio	In corso la progettazione per il risanamento e realizzazione nuova area comprendente oltre al parcheggio attività diversificate
Pubblica Assistenza	Via Martini 29 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Pubblica Assistenza	Con la realizzazione della nuova Casa della Salute, la sede della Pubblica Assistenza si sposterà.
Circolo Fotografico	Via Sonnino 19 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale Circolo Fotografico	
Parco Urbano	Via Moro - Montespertoli	Gestione in concessione a terzi Bar, servizi, spogliatoi, magazzini	
Albergo Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Ristorante Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Palazzo degli Orologi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Sedi di associazioni	
Palalessandro	Via Volterrana Nord 46 - Montespertoli	Palazzetto della sport e Palestra	
Stadio Comunale	Via Volterrana Nord 48 - Baccaiano	Campi calcio e spogliatoi	
Tennis	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Campi tennis e spogliatoi	
Calcetto	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Campo calcetto e spogliatoi	
Piscina	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Piscina e spogliatoi	
Campo Sportivo San Quirico	San Quirico in Collina - Montespertoli	Campo di calcio	
Campo Sportivo di San Pancrazio	San Pancrazio Montespertoli	Campo di Calcio	
Ambulatorio medico	Piazza Fresu - Martignana	Ambulatorio e Seggio elettorale	
Ambulatorio medico	Fornacette - Montespertoli	Ambulatorio e Seggio elettorale	
Immobile Paolucci Covoni	Via Lucignano 75 - Lucignano	In concessione a ASEV quale Centro accoglienza immigrati	
Ex Scuola Montegufoni	Via Montegufoni 13 - Montegufoni	Concessione in uso gratuito quale Filarmonica Amedeo Bassi	

Ex Scuola San Quirico	Via Poppiano 82 - San Quirico	Concessione in uso gratuito quale Associazione Prima Materia	
Cimiteri Comunali	n°22 cimiteri dislocati sul territorio comunale	Cimiteri	
Appartamenti di proprietà comunale	Vati alloggi dislocati sul territorio	Alloggi gestiti da Publicasa	
Immobile Lucignano	Acquisito per donazione		

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale vengono individuate ai capoversi precedenti, e correttamente destinate secondo quanto indicato nei medesimi.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria

Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito al 31/12 esercizio precedente	1.185.155,01	897.936,09	2.108.103,99	3.951.289,61	5.687.702,09	5.504.218,53
Nuovi prestiti	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00
Debito rimborsato	287.218,92	294.493,05	335.010,95	163.587,52	183.483,56	237.609,57

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	22.254,68	55.549,15	84.212,57
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	163.587,52	183.483,56	237.609,57
Residuo debito al 31/12 di ciascun esercizio	5.687.702,09	5.504.218,53	8.618.608,96
Nuovi prestiti	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

Nella programmazione degli interventi, ma soprattutto nella gestione della prima annualità di ciascun periodo di riferimento, dovrà essere operato in modo da garantire il rispetto dell'equilibrio della cassa, al fine di evitare il ricorso ad anticipazione. Questo si ottiene con una adeguata ponderazione delle previsioni di entrata, con adeguati accantonamenti e con una coerente programmazione delle attività di spesa.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.917.876,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		2.179.148,84			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.287.067,00	8.375.507,46	Titolo 1 - Spese correnti	11.404.968,70	10.796.799,23
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	496.897,17	361.273,50			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.106.093,48	2.081.753,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.249.864,00	5.487.223,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.019.691,79	1.549.927,42	- di cui fondo pluriennale vincolato		3.962.643,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	700.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	16.527.625,44	14.547.610,74	Totale spese finali	14.654.832,70	16.284.023,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.452,98	1.900.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	163.587,52	163.587,52
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.628.000,00	1.614.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.027,46	1.614.000,00
Totale Titoli	1.631.452,98	3.514.000,00	Totale Titoli	1.777.614,98	1.777.587,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.159.078,42	18.061.610,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.432.447,68	18.061.610,74
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.726.630,74				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	B1	3	3	100,00%
B1	B3	1	1	100,00%
B3	B3	11	10	90,91%
B3	B4	3	3	100,00%
B3	B5	2	2	100,00%
B3	B6	3	3	100,00%
B3	B7	3	3	100,00%
B3	B8	1	1	100,00%
C1	C1	6	4	66,67%
C1	C2	4	4	100,00%
C1	C3	4	4	100,00%
C1	C4	2	2	100,00%
C1	C5	3	2	66,67%
C1	C6	1	1	100,00%
D1	D1	11	8	72,73%
D1	D2	6	6	100,00%
D1	D3	3	3	100,00%
D3	D7	1	1	100,00%

Per le previsioni relative alle evoluzioni previste per il personale, si fa espresso riferimento alla sezione relativa alla previsione del piano occupazionale.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

La gestione dovrà essere improntata al rispetto delle previsioni del bilancio, in modo da garantire anche a rendiconto il rispetto degli equilibri.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, **si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.**

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

All'interno degli obiettivi strategici sono contenute specifiche attività che concorrono al raggiungimento di tali finalità.

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
T1	La casa dei Montespertolesi		1 Efficacia e qualità		1 Migliorare i servizi e valorizzare il personale	1	3	Controllare la gestione	T1.1.1.a	Migliorare l'efficienza del bilancio contenendo le spese, in particolare le spese di funzionamento, migliorando le capacità previsionali e il monitoraggio continuo, e migliorando la capacità di gestire l'entrata.	Controllo continuo della spesa e dell'entrata	Sindaco		a) rapporto previsione/avanzo al netto di entrate e variazioni straordinarie b) indicatore diretto sulla spesa di funzionamento
						1	10	Efficienza e dialogo tra settori	T1.1.1.b	Migliorare l'efficienza sui servizi interni attraverso il rafforzamento della collaborazione tra settori, l'accentramento dei servizi interni, la qualificazione del personale	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale attraverso la specializzazione	Sindaco		a) n° atti svolti uffici centralizzati / sul totale b) ore formazione in
						4	6	Servizi a domanda individuale	T1.1.1.c	Ottimizzazione servizi a domanda individuale attraverso : a) Informatizzazione sistema rilevazione e conteggio presenze a scuola b) Riorganizzazione trasporto scolastico c) Riduzione tariffe servizi scolastici	Aumentare la produttività, l'efficienza a parità di spesa del personale e garantire il benessere economico dell'utenza	Sindaco	Pierini - Di Lorenzo	% copertura costo servizio a tariffe costanti
						1	5	Manutenzioni	T1.1.1.d	Ottimizzare il servizio manutenzioni rafforzandone la programmazione, il monitoraggio (anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie), l'investimento in attrezzature e formazione, l'esternalizzazione di determinati servizi. In particolare: a) Introduzione di sistemi informatici di programmazione rilevamento e feedback (es. georeferenziazione delle caditoie stradali) b) Global service o altre forme di gestione esterna su specifiche attività (per es. Cimiteri, gestione calore energia, illuminazione pubblica) c) Rafforzamento dotazioni strumentali e di addetti per le attività strategicamente mantenute all'interno d) Definizione di un piano di manutenzioni omnicomprensivo e) Predisporre il catasto della segnaletica stradale f) Predisporre il catasto dei sottoservizi (acqua, gas, luce, fibra)	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale, migliorando così anche la qualità e la sistematicità degli interventi e quindi la qualità dello stato delle infrastrutture	Pierini		numero totale segnalazioni e tempi risposta
						1	11	Sportello Unico		Definire un piano operativo per implementare le funzionalità dell'ufficio URP con l'obiettivo di creare uno sportello unico per l'accesso dei cittadini ai servizi degli uffici del Comune SI INTEGRA CON T2 e T3	Aumentare l'efficienza nel rapporto con i cittadini, le imprese, i tecnici	Sindaco		Realizzazione del Piano
				2	Rafforzare i servizi legati alle funzioni trasferite all'Unione dei Comuni	1	11		T1.1.2	Collaborare per rendere l'Unione dei Comuni un ente funzionale e che consenta ai comuni di gestire al meglio le funzioni trasferite, garantendo economie di scala, efficacia e prossimità del servizio erogato (con particolare riferimento alle funzioni di Polizia Municipale e Sociale)	Aumentare la produttività, la qualità e la prossimità di servizi a parità di spesa attraverso la ricerca di economie di scala tra enti	Sindaco		
				3	Efficientamento energetico	17	1		T1.1.3	Aumentare l'efficienza energetica dell'ente attraverso progetti specifici e investimenti. In particolare: a) Global service Gestione calore energia dei locali pubblici b) Efficientamento energetico edifici pubblici c) Progetto impianto a biomasse filiera verde	Ridurre la spesa energetica	Pierini	Sindaco	incidenza costi energia su totale spesa funzionamento
				4	Patrimonio	1	5		T1.1.4	Rendere efficiente la gestione del patrimonio dell'ente attraverso una migliore conoscenza del patrimonio stesso e un piano di valorizzazione. Realizzare scheda di ogni immobile con interventi di manutenzione fatti e da prevedere	Conoscere e sfruttare le potenzialità del patrimonio	Pierini		Avvenuta realizzazione delle schede
T2	Un comune aperto		1 Semplificazioni e accessibilità Smart City	1	OpenMontespertoli	1	11		T2.1.1	Migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi online del comune incrementandone la trasparenza complessiva attraverso : a) la pubblicazione dei documenti in formato standard aperto e la definizione di un insieme di dataset da pubblicare sotto forma di opendata b) implementazione gestione feedback sui reclami c) Introdurre strumenti di customer satisfaction d) Elaborare una carta dei servizi dell'ente (→ censimento dei procedimenti) e) ampliare l'offerta dei servizi online come le pratiche edilizie, prenotazioni locali pubblici, sit (analisi dei flussi documentali e operativi, predisposizione alla digitalizzazione dei procedimenti) f) sistema per gli appuntamenti online per gli uffici comunali SI INTEGRA CON T3	Incrementare la trasparenza e il rapporto con l'utenza	Pierini		Incremento del numero dei servizi offerti
				2	Comunicazione	1	1		T2.1.2	Dopo la revisione già attuata del sistema di comunicazione implementare la gestione un sistema di feedback che monitori l'efficacia della comunicazione del comune verso i cittadini	Migliorare la comunicazione	De Toffoli	Pierini	Realizzazione del sistema di feedback
S1	Lavoro e ospitalità		1 Sviluppo Agricolo	1	Sostegno al comparto agricolo	16	1	Protocollo di intesa con i Comuni del Chianti	S1.1.1.a	Creazione di sinergie con Comuni confinanti dell'area Chianti per alla creazione di distretti agricoli	Favorire lo sviluppo agricolo	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Supporto alle aziende	S1.1.1.b	Individuazione di strumenti di supporto per le aziende agricole del territorio con l'amministrazione quale interfaccia tra il produttore e le opportunità.	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
						16	1	Incentivazione diversificazione delle filiere	S1.1.1.c	Partendo dall'esperienza dei Grani Antichi cercare di creare unione tra i produttori al fine di implementare altre filiere quali ad esempio olio extravergine e allevamento	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		
						16	1	Associazioni di produttori	S1.1.1.d	Incentivare le aggregazioni e le cooperazioni tra i produttori facendo da tramite per favorire momenti di incontro	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Centro di formazione permanente I Lecci	S1.1.1.e	Creazione di una scuola permanente di formazione su: 1) prodotti del territorio e in particolare quelli che necessitano di maggiore valorizzazione quali ad esempio l'olio extravergine di oliva; 2) la sostenibilità in campo agricolo al fine di incrementare la consapevolezza negli operatori del settore	Incrementare le conoscenze e cooperazioni per sviluppo e competitività	Sindaco		
				2	Mostra del Chianti	5	2		S1.1.2	Definire lo sviluppo della Mostra del Chianti in ottica pluriennale, rimettere al centro il racconto di Montespertoli, delle sue aziende agricole e delle sue tradizioni. La Mostra del Chianti può e deve essere elemento di sviluppo per tutto il territorio.	Valorizzazione del territorio e delle proprie radici	Sindaco	De Toffoli	Avanzamento (anno successivo predisporre indicatore nel progetto)
S1	Lavoro e ospitalità	2	Turismo	1	Promuovere l'offerta turistica	7	1		S1.2.1	Promuovere l'offerta turistica nel suo complesso favorendo il potenziamento dell'accoglienza, dei servizi e dell'organizzazione della domanda, attraverso: a) creare arredi urbani che diano senso di accoglienza b) implementare servizi di incoming a livello di area e migliorare gli aspetti informativi e comunicativi c) potenziare l'offerta culturale estiva e i servizi museali d) dare continuità all'evento Veglia sulle aie cercando di coinvolgere nuovi partners e) aumentare l'offerta di trasporto turistico f) potenziare l'ufficio turistico	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	De Toffoli	Vignozzi	Presenza Turistica N° eventi
				2	Valorizzare il territorio	7	1		S1.2.2	Valorizzare il patrimonio territoriale in funzione turistica promuovendo la conoscenza, la fruibilità, la comunicazione delle tante eccellenze del territorio : a) mappatura percorsi e sentieri in chiave turistica orientata allo sport, all'enogastronomia, al turismo ciclabile e naturalistico b) Promuovere la conoscenza di eccellenze territoriali poco conosciute ma di grande valore attraverso l'approfondimento storico, archeologico e naturalistico c) mappatura delle strutture disponibili ad accogliere eventi organizzati da associazioni o da altri soggetti	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	De Toffoli	Vignozzi	n° percorsi mappati e cartellati
S1	Lavoro e ospitalità	3	Commercio	1	Quotidiana Qualità	14	2		S1.3.1	Sviluppare attorno alle attività commerciali del Centro Commerciale Naturale un concetto di marketing territoriale che leghi insieme l'offerta commerciale per i residenti e quella per i turisti, alla collaborazione tra gli attori istituzionali, commerciali e associativi del territorio. Per farlo è importante: a) Valorizzare la cabina di regia per coordinare attività e strategie b) Promuovere meccanismi di fidelizzazione della clientela e di promozione all'interno di una strategia di marketing territoriale c) Promuovere un sistema di contributi per favorire nuove aperture di negozi d) Promuovere l'apertura di <i>temporary shop</i> e) Favorire una rappresentanza unica di tutti i commercianti (capoluogo e frazioni)	Favorire lo sviluppo del commercio di prossimità anche integrandolo nella promozione turistica del territorio	Vignozzi	De Toffoli	Aperture nuovi negozi nel CCN
				2	Servizi al Commercio e al Turismo	14	2		S1.3.2	Avere un servizio di Noleggio Con Conducente attivo sul territorio, strutturare una bando per il rilascio di nuove licenze che sia più legato al territorio.				Numero di licenze rilasciate
S1	Lavoro e ospitalità	4	Imprese	1	Sviluppo integrato e sostenibile	14	1		S1.4.1	Creare un sistema che favorisca lo sviluppo delle imprese con al centro: facilitazione ammodernamento delle aree produttive, agevolazione delle start up con contributi ad hoc, ricognizione esatta di tutti i servizi infrastrutturali necessari per uno sviluppo reale	Promuovere lo sviluppo di una filiera locale dell'edilizia sostenibile	Vignozzi		n° interventi di riqualificazione realizzati
S2	La Comunità Educante	1	Istruzione e Formazione	1	Nuovo Polo Scolastico	4	2	Nuove scuole	S2.1.1	Co-progettare e realizzare il nuovo plesso scolastico del capoluogo in risposta alla necessità di vivere una scuola che possa offrire degli spazi atti a favorire un maggior benessere alla comunità, dai bambini agli insegnanti e ai genitori, accogliendo tutte le classi di ordine e grado presenti oggi a Montespertoli, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria. Continuando così ad investire in un modello di scuola che propone nuove alternative e possibilità di crescita non solo da un punto di vista didattico ma anche strutturale. Il plesso del capoluogo dovrà avere degli spazi utilizzabili dalla scuola e dalla comunità anche per attività extrascolastiche oltre l'orario di apertura.	Garantire una scuola a misura di bambini e famiglie e un'offerta formativa a 360°	Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento
				2	Miglioramento strutture scolastiche esistenti	4	2	Riqualificazione	S2.1.2	Riqualificare i giardini della scuola primaria e secondaria di primo grado	Dotare le scuole di spazi esterni migliori e più fruibili	Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				3	Formazione e educazione	4	2	Scuola come vero e proprio polo civico: aperta, partecipata e condivisa che dialoga costantemente con la comunità territoriale e che possa aprirsi agli studenti, ai genitori, alle associazioni, al territorio.	S2.1.3	- Continuità verticale progetto senza zaino tra primarie e secondarie di primo grado. - Appalti che garantiscano la continuità dell'intervento educativo. - Improntare il rapporto tra PA e Istituto comprensivo alla collaborazione costante, all'informazione reciproca e al coinvolgimento pieno delle famiglie, potenziando gli spazi di dialogo tra i soggetti. - Monitoraggio permanente del progetto senza zaino. - Campagna di informazione sul progetto senza zaino. - Coinvolgimento delle associazioni. - Attività rivolte non solo agli alunni ma anche alla cittadinanza. - Realizzazione di percorsi formativi in rete (Bruno Ciari). - Creare alleanze educative orizzontali (scuola famiglia territorio). - Realizzare progetti integrati e condivisi da inserire all'interno del POF.		Di Lorenzo		Avanzamento
				4	Servizi 0/6	12	1	Qualità dei servizi	S2.1.4	Per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sarà attivato A) un prolungamento orario (fino alle 17.30) B) Convenzioni con servizi autoirizzati ed accreditati al fine di eliminare la lista di attesa C) intervenire con l'erogazione dei voucher previsti dalle regione toscana D) aggiornare la carta dei servizi e progetto pedagogico del nido		Di Lorenzo		n° utenti / totale dei posti - Avvenuto aggiornamento della varta dei servizi
								Polo 0-6		Progettazione di un Polo 0-6 nelle attuali due scuole dell'Infanzia "Don Milani" e "Gianni Rodari"	Ampliare l'offerta dei servizi educativi all'infanzia e migliorare l'offerta per le famiglie	Di Lorenzo		Realizzazione del Progetto
				5	Comunità a misura di famiglia	12	1	Sostegno alla genitorialità	S2.1.5	Promuovere e diffondere iniziative di formazione rivolte al sostegno alle competenze relazionali, genitoriali ed educative finalizzate a rafforzare le relazioni e la gestione dei conflitti familiari ed intergenerazionali all'interno della famiglia attraverso la creazione di luoghi e di spazi di incontro (CIAF) anche informali dove le famiglie possano condividere le proprie esperienze ed anche, in modo concreto, le funzioni genitoriali: • incontri tra famiglie • incontri con esperti che consentano, nell'ambito di un sistema coordinato di azioni, di sviluppare una strategia complessiva di sostegno e accompagnamento sul tema della natalità	Ampliamento degli spazi ludici per genitori e figli	Di Lorenzo		n° utenti coinvolti
				6	Extra scuola	6	2	Sostegno extra scolastico	S2.1.6.a	• sinergie con le associazioni specializzate *contributi per pannolini ecologici A sostegno del percorso didattico dei giovani il servizio di aiuto ai compiti attualmente fornito ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado verrà offerto anche ai ragazzi della scuola primaria.	Offrire un'offerta didattica e di servizi in grado di includere il ragazzo lungo tutta l'esperienza formatva	Di Lorenzo		n° utenti coinvolti
						6	2	Attività extra scuola	S2.1.6.b	Potenziare i servizi e le attività extra scolastiche anche estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni attraverso: a) l'offerta di centri estivi che valorizzino momenti di ludico-ricreativi e di socializzazione facilitando l'espressione di sé e la conoscenza dell'ambiente b) l'offerta di laboratori specifici per le varie fasce d'età che possano sollecitare interessi e spunti nuovi c) estendere i centri estivi anche ai primi 15 giorni di settembre	Fornire spazi per sviluppare o potenziare al meglio abilità e interessi anche attraverso la socializzazione e l'intrattenimento	Di Lorenzo		N°utenti coinvolti
				7	Lavoro e Formazione	15	1	Sportello Lavoro	S2.1.7.a	Monitorare il servizio di prima accoglienza lavoro in maniera da garantire una risposta più efficace a chi è in cerca di occupazione attraverso l'orientamento e l'informazione sulle possibilità che il nostro territorio offre	Offrire migliori servizi per rispondere alla crecente richiesta e necessità di reperire lavoro	Vignozzi	Di Lorenzo	n° utenti
						5	2	Libera Università	S2.1.7.b	Investire sul progetto libera università potenziando il numero delle opportunità formative e amplificandone la diffusione	Promuovere attraverso approfondimenti tematici gli interessi culturali in un quadro di longlife learning	De Toffoli		n° lezioni attivate N° partecipanti
						15	1	Giovani Sì	S2.1.7.c	All'interno del progetto GiovaniSì della Regione Toscana studiare un progetto per l'occupazione di due giovani all'interno del Comune	Offrire opportunità di lavoro ai giovani facendo fare esperienza all'interno dell'Amministrazione Comunale	Di Lorenzo		Attivazione progetto
S3	Prendersi cura di tutti	1	Sanità e sociale	1	Polo della Salute	12	7	Polo della Salute	S3.1.1	Realizzare il Polo della Salute di Montespertoli, come polo unico socio sanitario dove far confluire la Casa della Salute, i servizi di emergenza, i medici di famiglia e in cui implementare nuovi servizi in ragione dei bisogni della popolazione.	Offrire nuovi e più adeguati spazi e servizi socio sanitari	Sindaco	Pierini	Avanzamento
				2	Benessere diffuso	12	6	Emergenza abitativa	S3.1.2.a	Individuare, sia a livello di autonomia territoriale sia nell'ambito della funzione sociale trasferita all'unione dei comuni, soluzioni innovative in risposta all'emergenza abitativa quali progetti di "abitare solidale" e/o cohousing. Realizzare una mappatura dettagliata degli immobili ERP a disposizione del Comune.	Rispondere all'emergenza abitativa dovuta alla crisi	Di Lorenzo		n°utenti / n° abitazioni

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
						12	4	Politiche attive del lavoro	S3.1.2.b	Rafforzare le politiche attive del lavoro attraverso il mantenimento e il rafforzamento di progetti di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ampliando lo spettro di risposta in relazione al carattere differenziato del disagio da affrontare	Rispondere ai problemi occupazionali in forma attiva e non assistenziale	Di Lorenzo		n° contratti trasformati
						12	4	Progetti innovativi	S3.1.2.c	Realizzare il progetto dei condomini solidali ovvero una forma innovativa di residenzialità per anziani autosufficienti che vogliono vivere in comune, con la presenza anche di giovani (nello stesso stabile) per garantire uno scambio di esperienze e di aiuto reciproco, realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni, o gruppi-appartamento.	Rispondere ai nuovi bisogni sociali della comunità attraverso progetti specifici innovativi	Di Lorenzo		Realizzazione del progetto
						12	3	Sistema di servizi	S3.1.2.d	Realizzazione dei punti Informa anziani con l'obiettivo di far conoscere il sistema di servizi destinati agli anziani.	Sostenere la sussidiarietà orizzontale	Di Lorenzo		Realizzazione dei punti di informazione
				3	Barriere architettoniche	12	2		S3.2.3	Predisporre un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e inserire gli interventi individuati nella programmazione dei lavori dell'ente	Ridurre le barriere architettoniche	Pierini	Di Lorenzo	Avanzamento
				4	Accoglienza	12	4		S3.2.4	Continuare con il sostegno alle politiche di accoglienza in base alle necessità che si manifesteranno e favorire eventuali inserimenti lavorativi e d'integrazione sociale	Accogliere i richiedenti asilo	Di Lorenzo	De Toffoli	n° progetti-convenzioni stipulate con associazioni N° ore volontariato attivate
				5	Tavolo delle Associazioni	12	7		S3.2.5	Iniziare a progettare congiuntamente con il Gruppo Volontari Insieme progetti di utilità sociale	Rafforzare la rete delle associazioni	Di Lorenzo	De Toffoli - Vignozzi	n° progetti presentati insieme
				6	Funzione sociale trasferita all'Unione	12	7		S3.2.6	Fare propri obiettivi previsti nel dup dell'Unione dei Comuni nell'ambito della funzione trasferita		Sindaco	Di Lorenzo	
S4	Sport per tutti	1	Sport	1	Zona Sportiva "Molino del Ponte"	6	1		S4.1.1	Efficientare la gestione degli impianti sportivi, individuare interventi di sviluppo come la realizzazione di una nuova palestra o la copertura della Piscina Comunale con un partenariato Pubblico/Privato. Potenziare i servizi come gli spogliatoi dell'impianto.	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi		N°utenti
				2	Palestra En Plain Air	6	1		S4.1.2	Favorire lo sviluppo di attività sportive all'aperto che valorizzino il territorio come palestra naturale.	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi		n° eventi
				3	Sport nelle frazioni	6	1		S4.1.3	Potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi di San Pancrazio e San Quirico	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi	Pierini	avanzamento
S5	Imparare Insieme	1	Cultura	1	Cultura in centro - Biblioteca	5	2		S5.1.1	Rendere la biblioteca il luogo di aggregazione e punto di riferimento per la vita culturale del paese partendo dall'ampliamento dell'orario fino al coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni, anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e degli eventi culturali e sociali. Valorizzazione degli spazi della Biblioteca e el Palazzo degli orologi attraverso un piano di ristrutturazioni ed ampliamenti. Valorizzazione e promozione della conoscenza dell'archivio storico.	Rafforzare il ruolo della biblioteca comunale come punto di riferimento culturale di Montespertoli	De Toffoli		ore di apertura, n. Utenti e tempo medio di permanenza
				2	Politica culturale	5	2	Eventi	S5.1.2.a	Continuare la promozione del calendario unico. . Progettare, sviluppare e attrezzare spazi idonei alla realizzazione di eventi sia estivi che invernali, in particolare il centro culturale "Le Corti", il parco urbano, il museo "Amedeo Bassi", Centro I Lecci.	Aumentare e ottimizzare l'offerta culturale	De Toffoli	Vignozzi	Spesa cultura / totale
						5	2	Percorsi culturali	S5.1.2.c	Incrementare le occasioni di promozione culturale attraverso mostre e percorsi espositivi valorizzando gli artisti e le eccellenze locali anche attraverso l'incremento del numero degli eventi, la promozione di nuove forme di gestione, la valorizzazione degli spazi pubblici disponibili.	Incrementare e migliorare la programmazione e la promozione dei percorsi espositivi e culturali	De Toffoli		n° eventi
						5	2	Cultura storia tradizioni e personaggi	S5.1.2.d	Valorizzare la storia e la cultura locale attraverso la promozione dei personaggi storici del territorio	Valorizzare la cultura locale	De Toffoli		Spesa cultura / totale
				3	Musei, Archivio	5	1	Cittadinanza Culturale	S5.1.3	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di laboratori specifici e percorsi formativi anche in occasione delle feste civili	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio	De Toffoli	Di Lorenzo	n° utenti
S6	Un Paese di Paesi	1	L'urbanistica dello sviluppo	1	Strumenti di pianificazione territoriale	8	1		S6.1.1	Approvare il nuovo Piano Strutturale e il Piano Operatico Comunale tenendo conto sia delle connessioni con l'Empolese Valdelsa, sia di quelle con i comuni del Chianti Fiorentino	Ampliare lo sguardo strategico del nostro comune	Sindaco		Avanzamento
				2	Conoscere il territorio	8	1		S6.1.2	Riorganizzare razionalizzare e definire gli indicatori di leggibilità del territorio, dalle strade ai centri, ai numeri civici anche attraverso: a) nuova cartellonistica anche turistica b) revisione del reticolo stradale c) revisione toponomastica	Incrementare la leggibilità e quindi la fruibilità del territorio	Sindaco	De Toffoli - Pierini	Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	2	Ambiente	1	Cittadinanza attiva	9	2		S6.2.1	Promuovere la diffusione della cultura della cittadinanza attiva, incentivando la collaborazione con associazioni e privati al fine di mantenere e valorizzare il territorio, tutelare l'ambiente e promuovere senso civico. A tal fine, si prevede la modifica dei regolamenti esistenti in modo da facilitare l'intervento dei cittadini a tutela dei beni comuni, con l'obiettivo di un maggior decoro urbano su tutto il territorio comunale.	Favorire la crescita della cittadinanza attiva e del senso civico	Pierini	Di Lorenzo - De Toffoli	n° interventi attivati N° eventi

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				2	Riduzione e riciclo rifiuti	9	3		S6.2.2	Nell'ambito della gara esistente promuovere progetti innovativi volti a: a) l'introduzione di pratiche ulteriormente innovative rispetto alla raccolta dei rifiuti differenziati b) il contrasto al fenomeno degli abbandoni di rifiuti di concerto con il gestore e la polizia municipale c) promuovere la cultura del riuso e del riciclo attraverso specifici eventi d) efficientare la gestione dei fontanelli di acqua pubblica e) promuovere iniziative "plastic free" con le realtà associative del territorio e le scuole	Ridurre gli abbandoni, migliorare ulteriormente la raccolta differenziata, aprire a nuove buone pratiche e fare di Montespertoli un Comune "plastic free"	Pierini	Di Lorenzo - De Toffoli	q Abbandoni % differenziata
				3	Revisione TARI	9	3		S6.2.3	Introdurre sistemi di tariffazione "amici dell'ambiente" (es. tariffa puntuale) e prevedere scontistica TARI per le botteghe di prossimità, in modo da promuovere l'ambiente e contestualmente sostenere il commercio.	Ridurre le tariffe tenendo standard elevati di tutela ambientale	Pierini	Vignozzi	Introduzione dell tariffazione e scontistica
				4	Impianto di Casa Sartori	9	3		S6.2.4	Monitorare, insieme al gestore e all'autorità di ambito, la post gestione della discarica e valorizzare l'investimento di ampliamento dell'impianto di compostaggio.	Avere impianti all'altezza della sfida ambientale che stiamo vivendo	Pierini	Sindaco	
				5	Aree fluviali	9	6		S6.2.5	Valorizzare la presenza del Comune di Montespertoli all'interno del Contratto di Fiume della Pesa al fine di far riscoprire alle comunità locali la bellezza e la fruibilità dei percorsi di servizio degli affluenti Virginio e Turbone. In questo senso, valorizzarne i tracciati e le rispettive aree naturali, con l'obiettivo di creare un vero e proprio parco fluviale con percorsi di interesse naturalistico.	promuovere la tutela, la corretta gestione e la fruibilità delle aree fluviali	Pierini		Avanzamento
				6	Dissesto idrogeologico e	11	1	Protezione Civile	S6.2.6.a	Realizzare il Piano Comunale di Protezione Civile	Dotarci di un piano di protezione civile	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	1	Prevenzione	S6.2.6.b	Progettare un sistema per il controllo e il monitoraggio delle aree sottoposte a rischio idrogeologico nel territorio	Rafforzare il monitoraggio sui aree a maggior rischio	Sindaco	Pierini	Realizzazione del progetto
				7	Patrimonio arboreo	9	5		S3.2.7	Incrementare il numero di alberi presenti all'interno delle aree verdi comunali e migliorare la gestione delle aree già boscate anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni locali e il progetto di cittadinanza attiva	Aumentare e migliorare la dotazione di verde	Pierini		n° alberi piantati
				8	Pulizia e decoro	9	3		S3.2.8	Migliorare la pulizia e il decoro dei centri urbani attraverso: a) una revisione e un potenziamento dei servizi richiesti dall'ente, mirati a maggiore frequenza e qualità degli interventi b) la revisione e il rafforzamento del parco cestini nel capoluogo e nelle frazioni c) specifiche azioni di coinvolgimento della cittadinanza attiva	Migliorare il decoro urbano	Pierini		n° segnalazioni
S6	Un Paese di Paesi	3	Viabilità e sicurezza stradale	1	Sicurezza	10	5	Anselmo	S6.3.1.a	Di concerto con gli altri enti coinvolti progettare la variante dell'Anselmo e mettere in sicurezza l'attraversamento dell'abitato	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						10	5	Master plan sicurezza stradale	S6.3.1.b	Predisporre un master plan della sicurezza stradale che progetti soluzioni specifiche atte a ridurre la pericolosità dei centri abitati. In particolare : a) Anselmo b) Baccaiano c) San Quirico (completamento progetto) d) Fornacette e) Borghi minori (La Buca, etc...)	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Pierini	Sindaco	Avanzamento
				2	Piste ciclabili e collegamenti	10	5		S6.3.2	Rafforzare e realizzare i collegamenti pedonali e ciclabili all'interno dei centri, tra i centri fra loro e lungo le direttrici con rilevanza paesaggistica o turistica. In particolare: a) Anselmo-Baccaiano-Fornacette b) Via Montelupo c) San Pacrazio Lucignano San Quirico Poppiano d) Via Lucardese (fino ai Lecci)	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Pierini		Avanzamento
				3	Videosorveglianza	3	2		S6.3.3	Ampliare il sistema di videosorveglianza aumentandone la diffusione anche nelle frazioni	Garantire maggiore sicurezza	Sindaco	Pierini	n° telecamere installate
				4	Trasporti	10	2		S6.3.4	Incrementare i collegamenti tra frazioni e capoluogo in particolare in favore di utenti deboli quali anziani e giovani, anche attraverso l'attivazione di nuovi servizi nell'ambito della gara del TPL, l'incremento dei servizi a chiamata, forme innovative di coinvolgimento dell'utenza, la collaborazione con il volontariato e le associazioni	Incrementare i collegamenti tra i centri	Sindaco		n° tratte attivate
				5	Strade bianche	10	5		S6.3.5	Predisporre un piano pluriennale di messa in sicurezza definitiva del reticolo di strade bianche del territorio attraverso: a) la progressiva messa in sicurezza permanente delle strade comunali bianche mediante procedimenti in grado di coniugare la salvaguardia del valore paesaggistico alle necessità funzionali b) la promozione della creazione di consorzi di strade vicinali	Migliorare le infrastrutture del territorio riducendone al contempo i costi di manutenzione	Pierini		km strade trattate Km strade vicinali ammesse a contributo
S6	Un Paese di Paesi	4	Il Centro Storico	1	Funzioni del Capoluogo	10	5	Piano Urbano di Mobilità Sostenibile	S6.4.1.a	Realizzare un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile che monitori i flussi del traffico e preveda interventi atti a migliorare la fruizione del capoluogo che a incrementare i posti auto disponibili e migliorare i collegamenti fra gli stessi e centri di interesse	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco	Vignozzi	n° posti auto / potenziale
						10	5	Area ex Campo Sportivo	S6.4.1.b	Procedere con la messa in sicurezza dei muri perimetrali dell'area e, contestualmente, intavolare un confronto con i soggetti privati che insistono sull'area al fine di programmare un intervento pubblico-privato di riqualificazione e valorizzazione. Da individuare tenendo conto delle funzioni dell'area: spazi ed edifici pubblici polivalenti, parcheggi, collegamenti pedonali, parco/area verde di relazione, area gioco polivalente. L'obiettivo è quello di creare un'area altamente attrattiva per estetica, servizi, fruibilità, che cambi il volto di Montespertoli.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco	Pierini	Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
						10	5	Riqualificazione	S6.4.1.c	Elaborare un progetto d'insieme che integri in sé il piano della sosta e progetti l'insieme delle infrastrutture e dei collegamenti del capoluogo con particolare attenzione alle aree verdi, i servizi, i collegamenti, le barriere architettoniche	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco		Avanzamento
						14	2	Pedonalizzazione del centro storico	S6.4.1.d	Prevedere una ZTL flessibile e differenziata tra estate e inverno di concerto con commercianti e cittadini. Arrivare gradualmente alla pedonalizzazione del centro storico attraverso: a) investimenti specifici in termine di parcheggi e riqualificazione urbana b) promozione del commercio di prossimità c) incremento dell'offerta culturale	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Vignozzi	Sindaco	Avanzamento
						9	5	Parco Urbano	S6.4.1.e	Definire un progetto complessivo di riqualificazione del Parco Urbano che lo renda attrattivo ed effettivamente fruibile, tenendo comunque conto delle realtà associative del territorio che vi operano. Tra le funzioni e gli aspetti da tenere in considerazione per la definizione del progetto: a) accessibilità pedonale; b) presenza di campetti polivalenti; c) presenza di aree pic-nic; d) ammodernamento e miglioramento delle strutture esistenti; e) potenziamento dei parcheggi limitrofi; f) individuazione di un gestore che attragga i giovani di Montespertoli per offrire uno spazio di ritrovo serale all'altezza; g) pallaio coperto; h) percorso vita "ad anello"	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini	Vignozzi	Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	5	Le Frazioni	1	Aumento standard e riqualificazione	10	5	Parcheggi	S6.5.1.a	Incrementare il numero dei posti auto disponibili laddove carenti	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		n° posti auto
						9	5	Aree verdi	S6.5.1.b	Migliorare e incrementare le aree pubbliche verdi nei centri. In particolare : a) Baccaiano b) San Quirico c) Montagnana	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		Avanzamento
						6	1	Aree gioco e sportive	S6.5.1.c	Migliorare e incrementare le aree gioco e sportive nei centri. In particolare : a) Baccaiano b) Fornacette (area circolo) c) San Quirico	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	6	Servizi essenziali	1	Banda larga	14	4		S6.6.1	Monitorare l'estensione della rete attualmente prevista e intavolare un rapporto continuativo con la Regione e i soggetti gestori al fine di intervenire laddove necessario, specie in presenza di armadi stradali saturi in zone sottodimensionate rispetto all'utenza effettiva	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		% territorio coperta
				2	Wi - Fi pubblico	1	8		S6.6.2	Uniformare e potenziare il servizio di Wi - Fi pubblico in modo da garantire accesso soddisfacente nelle principali aree di aggregazione e di interesse pubblico	Avere connettività disponibile e accessibilità alla rete	Pierini		Avanzamento
				3	Gas	17	1	Estensioni di rete	S6.6.3	Monitorare gli interventi di estensione di rete previsti nella nuova gara di ambito	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
				4	Acqua e depurazione	9	4	Capoluogo	S6.6.4.a	Monitorare, con il gestore e l'ente regolatore, il piano di risoluzione dei problemi della depurazione del capoluogo	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Altri centri	S6.6.4.b	Definire di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione nelle frazioni	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Acquedotto	S6.6.4.c	Copertura criticità acquedottistiche, estendere la rete anche nei piccoli borghi sprovvisti	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
				5	Illuminazione pubblica	10	5	Estensione di rete	S6.6.5	Predisporre un piano a lungo termine per l'estensione della rete dell'illuminazione pubblica e concordare una serie di interventi scaglionati insieme al gestore del servizio in house	Aumentare i punti luce sul territorio	Pierini		N° punti luce
				6	Cimiteri	12	9	Piano Cimiteriale	S6.6.6.a	Predisporre una programmazione cimiteriale per valutare futuri ampliamenti e la gestione delle concessioni pluriennali.	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
						12	9	Manutenzioni e restauri	S6.6.6.b	Predisporre piano pluriennale di messa in sicurezza e restauro dei cimiteri del territorio	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
T3	Montespertoli di slancio		Adattamento post Covid 19		Economia e sviluppo 1 Post cCovid 19	1	11	Economia e sviluppo Post cCovid 19		Riorganizzare e adattare le attività del Sistema Montespertoli in funzione dei cambiamenti sociali imposti dall'emergenza covid19 in particolare offrendo alla Comunità spazi per le attività, supporto nella riorganizzazione delle attività e nuove occasioni per la socializzazione.	Gestire la fase post emergenza sanitaria sostenendo la comunità e le attività produttive	Sindaco		Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				2	Innovazione e lavoro post Covid 19	1	11	Innovazione e lavoro post Covid 19		Incrementare le attività di digitalizzazione e esecuzione di lavoro in smart working - analisi dei procedimenti dell'Ente nell'ottica della trasformazione digitale e della fruizione come servizi on line (dematerializzazione del ciclo documentale, revisione della modulistica) - adeguamento del sito web e dei portali al cittadino, nuove modalità di interazione e comunicazione es. Appuntamenti e sistema di ricevimento in videoconferenza - dismissione datacenter e adozione del paradigma cloud, analisi dei software e delle procedure (flussi di lavoro) per verificare gli ambiti che presentano criticità per l'esecuzione completa in smart working - definizione di un regolamento per lo smart working	Gestire la fase post emergenza sanitaria migliorando servizi offerti e qualità del lavoro	Sindaco		Avanzamento

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 25 luglio 2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, Sottoscritta dal Sindaco il 23 Luglio 2019, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro

Delibera di approvazione: n. 44 del 26/09/2011

- Regolamento urbanistico Comunale

Delibera di approvazione: n.71 del 30/07/2015

Delibera di adeguamento n. 22 del 31/03/2016

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione Previsione di nuove superfici piano vigente	Totale
Nuovo ambito della pianificazione	21.200,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	8.658,00	7,76%	228,68	2,95%
P.P. approvati	63.573,36	56,99%	4.824,31	62,15%
P.P. in istruttoria	39.325,66	35,25%	2.709,99	34,91%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	99.901,00	59,80%	9.290,04	40,37%

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei
DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

prospetti sopra esposti.

Si evidenzia che gli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Strutturale Comunale) dovranno essere aggiornati e conformati al Pit - PPR.

Sono previste negli strumenti di bilancio in corso e sono stati già in buona parte conferiti gli incarichi per le attività connesse alla revisione dei piani di cui sopra, per le parti non eseguibili direttamente dall'ufficio pianificazione del Comune, che è stato comunque dotato delle professionalità necessarie.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7.827.144,06	8.116.502,37	7.946.171,80	8.375.507,46	5,40%	8.334.007,46	8.284.007,46
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	315.347,89	343.004,63	1.190.243,25	361.273,50	-69,65%	320.029,85	341.796,85
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.504.497,95	2.957.218,94	2.073.567,39	2.081.753,52	0,39%	2.186.895,72	2.635.548,72
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.646.989,90	11.416.725,94	11.209.982,44	10.818.534,48	-3,49%	10.840.933,03	11.261.353,03
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	26.991,40	0,00	189.500,00	0%	136.000,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	113.956,47	55.999,17	51.451,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	431.481,40	356.643,08	392.009,77	952,27	-99,76%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	12.192.427,77	11.856.359,59	11.653.443,21	11.008.986,75	-5,53%	10.976.933,03	11.261.353,03
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	151.517,62	354.655,83	416.920,77	180.000,00	-56,83%	90.000,00	90.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	74.069,71	109.468,36	176.100,81	69.725,02	-60,41%	324.012,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	792.591,79	388.385,37	921.780,00	1.108.602,40	20,27%	547.659,41	569.305,68
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	17.620,98	1.504.660,95	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	-12,77%	0,00	3.352.000,00
Avanzo applicato spese investimento	641.479,91	303.265,31	169.110,09	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.175.088,58	1.792.872,39	3.256.171,60	2.178.196,57	-33,11%	3.962.643,26	860.666,58
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.852.368,59	5.957.969,16	7.118.279,84	5.436.523,99	-23,63%	4.924.314,67	4.871.972,26

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.512.001,22	6.798.895,92	6.614.324,80	7.045.660,46	6,52%	6.999.160,46	6.949.160,46
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.914,29	4.377,89	12.000,00	10.000,00	-16,67%	15.000,00	15.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.313.228,55	1.313.228,56	1.319.847,00	1.319.847,00	0%	1.319.847,00	1.319.847,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.827.144,06	8.116.502,37	7.946.171,80	8.375.507,46	5,40%	8.334.007,46	8.284.007,46

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella

seguente tabella (per il 2020 la previsione comprende le variazioni in aumento apportate con diverse variazioni di bilancio e in ultimo l'assestamento, per la registrazione dei trasferimenti assegnati in via straordinaria dallo Stato e dalla regione per far fronte alle minori entrate, o alle maggiori necessità specifiche, collegate all'emergenza sanitaria):

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	305.863,48	338.260,23	1.130.887,87	330.292,62	-70,79%	311.429,85	333.196,85
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.090,45	2.244,40	36.855,38	7.180,88	-80,52%	2.800,00	2.800,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	7.393,96	2.500,00	22.500,00	10.800,00	-52,00%	5.800,00	5.800,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	315.347,89	343.004,63	1.190.243,25	361.273,50	-69,65%	320.029,85	341.796,85

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.257.284,80	1.208.749,14	1.007.026,22	1.292.028,80	28,30%	1.309.729,00	1.399.859,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	450.678,12	269.130,45	374.176,45	246.000,00	-34,26%	196.000,00	196.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	10.202,85	1.458,08	4.600,00	12.100,00	163,04%	10.100,00	10.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	158.553,16	177.867,56	60.000,00	80.000,00	33,33%	80.000,00	80.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.627.779,02	1.300.013,71	627.764,72	451.624,72	-28,06%	591.066,72	949.589,72
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.504.497,95	2.957.218,94	2.073.567,39	2.081.753,52	0,39%	2.186.895,72	2.635.548,72

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento (in particolare in relazione all'andamento della previsione delle entrate nel 2020, quando si sono operate variazioni con l'assestamento, collegabili alla sospensione o riduzione dei servizi a causa dell'emergenza sanitaria).

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	151.517,62	354.655,83	416.920,77	180.000,00	-56,83%	90.000,00	90.000,00

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	74.069,71	109.468,36	176.100,81	69.725,02	-60,41%	324.012,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	792.591,79	424.003,53	925.980,00	1.300.202,40	40,41%	683.659,41	569.305,68
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.018.179,12	888.127,72	1.519.001,58	1.549.927,42	2,04%	1.097.671,41	659.305,68

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	-12,77%	0,00	3.352.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	1.504.660,95	2.178.196,57	1.900.000,00	-12,77%	0,00	3.352.000,00

Si precisa che la previsione inserita nella annualità 2021 è relativa all'assunzione di un mutuo per il finanziamento del 1 lotto del nuovo Polo scolastico, relativamente alle opere di urbanizzazione.

La previsione inserita nel 2023 è relativa alla attivazione di un mutuo per la integrale copertura del secondo lotto del nuovo Polo scolastico, relativo alla scuola per l'infanzia. Per tale intervento saranno comunque attivate tutte le possibilità per il finanziamento con contributi o altre entrate, in modo da limitare quanto possibile la effettiva assunzione del mutuo, per il quale, ad ogni buon conto, è dimostrata la sostenibilità nel caso non si riescano a reperire risorse alternative.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso del periodo di programmazione.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2021	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	2.179.148,84	3.962.643,26	860.666,58
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.375.507,46	8.334.007,46	8.284.007,46
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	361.273,50	320.029,85	341.796,85
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.081.753,52	2.186.895,72	2.635.548,72
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.549.927,42	1.097.671,41	659.305,68
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE Entrate	18.061.610,74	17.515.247,70	17.747.325,29

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione

Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.796.799,23	10.608.849,47	10.764.143,46
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.487.223,99	5.108.914,67	5.131.572,26
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	163.587,52	183.483,56	237.609,57
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
TOTALE Spese	18.061.610,74	17.515.247,70	17.747.325,29

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	7.130.460,45
MISSIONE 02 - Giustizia	2	83.579,49
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.048.012,80
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	7.616.099,73
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.252.659,69
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.596.813,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	151.040,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	984.298,89
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	8.189.103,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	7.858.365,69

MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	59.897,71
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	9.185.146,31
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	269.982,78
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	23.400,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.448.643,54
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	584.680,65
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	4.842.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.359.270,07	2.320.896,25	2.409.294,13	7.089.460,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.000,00	13.000,00	5.000,00	41.000,00
TOTALE Spese Missione	2.382.270,07	2.333.896,25	2.414.294,13	7.130.460,45

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	206.272,49	199.272,49	199.272,49	604.817,47
Totale Programma 02 - Segreteria generale	227.656,18	229.156,18	228.656,18	685.468,54
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	214.603,30	214.603,30	214.903,30	644.109,90
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	215.349,42	219.270,59	220.853,43	655.473,44
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	264.234,65	268.369,65	265.953,65	798.557,95
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	416.614,49	367.015,37	412.121,77	1.195.751,63
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	116.388,25	116.388,25	138.105,25	370.881,75
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	135.433,11	128.436,24	134.887,88	398.757,23
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	121.689,73	121.689,73	122.489,73	365.869,19
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	464.028,45	469.694,45	477.050,45	1.410.773,35
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.382.270,07	2.333.896,25	2.414.294,13	7.130.460,45

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale

Titolo 1 - Spese correnti	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49
TOTALE Spese Missione	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	27.859,83	27.859,83	27.859,83	83.579,49

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	349.337,60	349.337,60	349.337,60	1.048.012,80
TOTALE Spese Missione	349.337,60	349.337,60	349.337,60	1.048.012,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	312.177,60	312.177,60	312.177,60	936.532,80
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	37.160,00	37.160,00	37.160,00	111.480,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	349.337,60	349.337,60	349.337,60	1.048.012,80

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.475.389,55	1.308.592,44	1.314.117,74	4.098.099,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	121.000,00	25.000,00	3.372.000,00	3.518.000,00
TOTALE Spese Missione	1.596.389,55	1.333.592,44	4.686.117,74	7.616.099,73

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	139.434,68	40.866,91	3.397.294,91	3.577.596,50
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	262.072,87	116.082,55	112.125,32	490.280,74
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.133.255,65	1.111.016,63	1.111.071,16	3.355.343,44
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	61.626,35	65.626,35	65.626,35	192.879,05
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.596.389,55	1.333.592,44	4.686.117,74	7.616.099,73

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	411.219,87	397.620,00	387.655,82	1.196.495,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.164,00	5.000,00	5.000,00	56.164,00
TOTALE Spese Missione	457.383,87	402.620,00	392.655,82	1.252.659,69

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	457.383,87	402.620,00	392.655,82	1.252.659,69
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	457.383,87	402.620,00	392.655,82	1.252.659,69

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	525.383,00	520.183,00	520.247,00	1.565.813,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.000,00	10.000,00	5.000,00	31.000,00
TOTALE Spese Missione	541.383,00	530.183,00	525.247,00	1.596.813,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	496.133,00	492.133,00	487.197,00	1.475.463,00
Totale Programma 02 - Giovani	45.250,00	38.050,00	38.050,00	121.350,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	541.383,00	530.183,00	525.247,00	1.596.813,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	52.680,00	49.180,00	49.180,00	151.040,00
TOTALE Spese Missione	52.680,00	49.180,00	49.180,00	151.040,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	52.680,00	49.180,00	49.180,00	151.040,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	52.680,00	49.180,00	49.180,00	151.040,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	348.299,63	261.499,63	261.499,63	871.298,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	113.000,00	0,00	0,00	113.000,00
TOTALE Spese Missione	461.299,63	261.499,63	261.499,63	984.298,89

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	461.299,63	261.499,63	261.499,63	984.298,89
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	461.299,63	261.499,63	261.499,63	984.298,89

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.617.850,00	2.624.609,00	2.626.751,00	7.869.210,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	169.653,00	40.914,00	109.326,00	319.893,00
TOTALE Spese Missione	2.787.503,00	2.665.523,00	2.736.077,00	8.189.103,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	97.000,00	97.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	405.332,00	277.012,00	248.566,00	930.910,00

Totale Programma 03 - Rifiuti	2.312.671,00	2.312.671,00	2.312.671,00	6.938.013,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	33.193,00	39.533,00	39.533,00	112.259,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	23.057,00	23.057,00	25.057,00	71.171,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	13.250,00	13.250,00	13.250,00	39.750,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.787.503,00	2.665.523,00	2.736.077,00	8.189.103,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	482.405,41	483.450,74	515.462,03	1.481.318,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.781.110,42	2.872.357,41	723.579,68	6.377.047,51
TOTALE Spese Missione	3.263.515,83	3.355.808,15	1.239.041,71	7.858.365,69

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	36.320,00	36.320,00	36.320,00	108.960,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.227.195,83	3.319.488,15	1.202.721,71	7.749.405,69
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.263.515,83	3.355.808,15	1.239.041,71	7.858.365,69

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	24.452,57	17.722,57	17.722,57	59.897,71
TOTALE Spese Missione	24.452,57	17.722,57	17.722,57	59.897,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.282,57	15.282,57	15.282,57	45.847,71
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	9.170,00	2.440,00	2.440,00	14.050,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	24.452,57	17.722,57	17.722,57	59.897,71

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.249.257,44	1.308.449,15	1.355.833,31	3.913.539,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.217.296,57	2.142.643,26	911.666,58	5.271.606,41
TOTALE Spese Missione	3.466.554,01	3.451.092,41	2.267.499,89	9.185.146,31

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	393.524,73	412.278,87	414.050,87	1.219.854,47
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	88.169,99	83.789,99	83.789,99	255.749,97
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	30.718,74	30.718,74	30.718,74	92.156,22
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio	11.250,00	11.250,00	11.250,00	33.750,00

di esclusione sociale

Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	627.400,00	637.400,00	649.480,00	1.914.280,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	49.408,56	49.408,91	49.408,91	148.226,38
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.224.025,60	2.184.852,97	751.901,38	5.160.779,95
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	42.056,39	41.392,93	276.900,00	360.349,32
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.466.554,01	3.451.092,41	2.267.499,89	9.185.146,31

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	91.794,26	91.394,26	86.794,26	269.982,78
TOTALE Spese Missione	91.794,26	91.394,26	86.794,26	269.982,78

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	22.850,00	24.850,00	17.850,00	65.550,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	68.944,26	66.544,26	68.944,26	204.432,78
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	91.794,26	91.394,26	86.794,26	269.982,78

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00
TOTALE Spese Missione	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	773.800,00	840.255,00	834.588,54	2.448.643,54
TOTALE Spese Missione	773.800,00	840.255,00	834.588,54	2.448.643,54

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	33.500,00	31.850,00	33.683,54	99.033,54
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	732.300,00	798.405,00	790.905,00	2.321.610,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	8.000,00	10.000,00	10.000,00	28.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	773.800,00	840.255,00	834.588,54	2.448.643,54

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	163.587,52	183.483,56	237.609,57	584.680,65
TOTALE Spese Missione	163.587,52	183.483,56	237.609,57	584.680,65

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	163.587,52	183.483,56	237.609,57	584.680,65
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	163.587,52	183.483,56	237.609,57	584.680,65

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00
TOTALE Spese Missione	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque

anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, hanno portato a rilevare che l'analisi del rapporto tra le entrate correnti e la spesa del personale, consente un ampliamento della medesima, ma poichè tale possibilità deve essere conciliata con le possibilità / possibilità di spesa, l'analisi del fabbisogno prevede che le nuove assunzioni siano comunque effettuate nel rispetto dei limiti di capienza delle previsioni iscritte nel bilancio.

In relazione a quanto sopra indicato, si prevede, pertanto, nell'attuale piano occupazionale, solo la copertura di posti corrispondenti ai collocamenti a riposo.

Relativamente al personale a tempo determinato, si precisa che gli oneri stimati sono quelli dei contratti attualmente attivati, suddivisi fra contratto stipulati ai sensi dell'art 90 e dell'art. 110 del Tuel.

E' inoltre allo studio dell'Amministrazione, per il successivo inserimento nei documenti di programmazione, di assunzione/ai ai sensi dell'art 110 del Tuel per alte specializzazioni da destinare al potenziamento dell'ufficio progettazioni e per la cura della progettazione propedeutica al reperimento di finanziamenti integrativi.

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	3	80.831,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	2	55.831,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	25.000,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	4	126.720,00	2	75.911,00	2	75.911,00
Personale a tempo indeterminato	65	2.197.091,99	66	2.218.981,99	66	2.218.981,99
Totale del Personale	69	2.323.811,99	68	2.294.892,99	68	2.294.892,99
Spese del personale	-	2.323.811,99	-	2.294.892,99	-	2.294.892,99
Spese corrente	-	10.796.799,23	-	10.608.849,47	-	10.764.143,46
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,22%	-	0,22%	-	0,21%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
LOTTE DI TERRENO ORTIVO NEL CAPOLUOGO ZONA IL BUCINE - LOTTO A	Alienazioni	10.000,00	0,00	0,00
PERMUTA PORZIONE SEDE STRADALE DISMESSA VIA ORTIMINO	Permuta	3.715,00	0,00	0,00
PERMUTA PORZIONE SEDE STRADALE DISMESSA VIA COELI AULA	Permuta	2.285,00	0,00	0,00
PERMUTA PORZIONE SEDE STRADALE DISMESSA VIA DELLA CHIESA	Permuta	2.500,00	0,00	0,00
TERRENO EX PROPRIETA' DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA INTERNO ALLA VIA DI BIGNOLA	Alienazioni	0,00	2.600,00	0,00
TERRENO ADIACENTE A VIA RIBALDACCIO IN PROSSIMITA' INCROCIO CON IL TRATTO INTERNO DI VIA LUCARDESE	Alienazioni	0,00	10.692,00	0,00
LOTTE DI TERRENO ORTIVO NEL CAPOLUOGO ZONA IL BUCINE - LOTTE C, D, E, F	Alienazioni	0,00	27.720,00	0,00
PORZIONE SEDE STRADALE DISMESSA VIA A RIPA	Alienazioni	0,00	3.000,00	0,00
RESEDE RETROSTANTE IMMOBILE VIA SONNINO	Alienazioni	0,00	5.000,00	0,00
FABBRICATO CIVILE ZONA MUSEO LECCI	Alienazioni	0,00	275.000,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022
Direzione Lavori nuovo Polo della Salute	68.910,88	Entrate Proprie	1 anno	si	
Gara per appalto servizi assicurativi del Comune	328.000,00	Entrate Proprie	4 anni	si	
Organizzazione logistica, comunicazione e e realizzazione programma Mostra del Chianti edizioni 2023 e 2024	143.000,00	Entrate Proprie	2 anni		si
Servizi Museali e di accoglienza turistica	207.000,00	Entrate Proprie	3 anni	si	
Servizio di accompagnamento scuolabus, pre scuola e assistenza scolastica all'handicap	426.000,00	Entrate Proprie	3 anni	si	
Incarico per progettazione strutturale ed impiantistica scuola dell'infanzia	59.400,00	Entrate Proprie	1 anno		si

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente **NON PREVEDE** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa e dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ed assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

L'acquisizione di software nella PA deve inoltre rispettare le indicazioni delle "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", che possono in sostanza essere riassunte nella necessità di una analisi comparativa iniziale che tenga conto delle esigenze e dia precedenza all'adozione di soluzioni a riuso o OpenSource.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede tra gli interventi fondamentali:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud e procedere all'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IAAS - PAAS - SAAS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adozione delle piattaforme SPID, ANPR, CIE, PagoPA, NoiPA, SIOPE+
- la dematerializzazione del ciclo documentale e la riorganizzazione dei procedimenti dell'Ente per consentirne una completa ed efficace fruibilità in modalità on line;
- la revisione del sito istituzionale e il suo adeguamento alle le Linee Guida per il Design dei Servizi Digitali della PAe alle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici;

Le azioni da prevedere dovranno essere valutate coerentemente con le indicazioni della normativa vigente, tenendo in considerazione in particolare le nuove indicazioni presenti nel DL 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la Semplificazione e l'Innovazione digitale" ma meglio noto come "Decreto Semplificazioni" con particolare riferimento al Titolo III "Misure di semplificazione per il sostegno e la

diffusione dell'amministrazione digitale.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Contrazione di mutuo	1.900.000,00	0,00	3.352.000,00	5.252.000,00
Stanzamenti di bilancio	98.000,00	496.118,00	0,00	594.118,00
TOTALE Entrate Specifiche	1.998.000,00	496.118,00	3.352.000,00	5.846.118,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	98.000,00	0,00	3.352.000,00	3.450.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	496.118,00	0,00	496.118,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00
TOTALE	1.998.000,00	496.118,00	3.352.000,00	5.846.118,00

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	168,000.00	355,000.00	0.00	523,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,900,000.00	0.00	3,352,000.00	5,252,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	141,118.00	0.00	141,118.00
totale	2,068,000.00	496,118.00	3,352,000.00	5,916,118.00

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
MANCINI SERGIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

- Tabella C.1**

 - 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2**

 - 1. no
 - 2. sì, cessione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**

 - 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**

 - 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato
 - 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0117530048020200002		E51B19000180004	2021	MANCINI SERGIO	Si	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico - 1° stralcio funzionale OPERE DI URBANIZZAZIONE	1	1,970,000.00	0.00	0.00	0.00	1,970,000.00	0.00		0.00			
L0117530048020190008			2022	MANCINI SERGIO	No	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione		LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE A MARGINE DI VIA MONTELUPO	2	0.00	141,118.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L0117530048020200001		E51B19000210004	2022	MANCINI SERGIO	Si	No	009	048	030		99 - Altro	02.12 - Rassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di realizzazione parcheggio nella zona ex campo sportivo del capoluogo - 2° stralcio funzionale Opere di consolidamento strutturale muni perimetrali all'area (Lato Viale Risorgimento)	2	0.00	355,000.00	0.00	0.00	355,000.00	0.00		0.00			
L01175300480202100001			2023	MANCINI SERGIO	Si	Si					01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico - 2° stralcio funzionale REALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	2	98,000.00	0.00	3,352,000.00	0.00	3,450,000.00	0.00		0.00			
															2,068,000.00	496,118.00	3,352,000.00	0.00	5,925,000.00	0.00		0.00			

Note:

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualtà del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualtà del primo proramma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Riporta complessive ai sensi dell'articolo 3, comma 6, le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualtà
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01175300480202000002	E51B19000180004	Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico - 1° stralcio funzionale OPERE DI URBANIZZAZIONE	MANCINI SERGIO	1,970,000.00	1,970,000.00	MIS	1	Si	Si	2	244532	UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE VALDELSA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

MANCINI SERGIO

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	4
1.2	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020	6
1.3	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.4	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.4.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.4.2	Analisi demografica	10
1.4.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.5	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	16
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	17
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	20
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	20
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	23
2.5.1	Le Entrate	23
2.5.1.1	Le entrate tributarie	24
2.5.1.2	Le entrate da servizi	26
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	27
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	28
2.5.2	La Spesa	29
2.5.2.1	La spesa per missioni	29
2.5.2.2	La spesa corrente	30
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	31
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	31
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	32
2.5.3	La gestione del patrimonio	33
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	35
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	35
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	36
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	37
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	38
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	38
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	39
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	40
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	41
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	41
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	41
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	41
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	42
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	43
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	43
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	44
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	44
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	45
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	45
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	46
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	46

5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	47
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	47
5.3.1	La visione d'insieme	47
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	48
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	49
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	56
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	56
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	58
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	58
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	58
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	59
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	60
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	61